

PARTECIPARE

PERIODICO MENSILE A CURA DELLA SEGRETERIA
ZONALE FLAEI - CISL di VITTORIO VENETO

Dicembre
N. 12
Anno 2015

Direttore Responsabile: SIILVIO DI PASQUA
Proprietario: BENIAMINO MICHIELETTO
Autorizz. Del Tribunale di Treviso n.463 del 5/11/1980
Redazione e stampa:
31029 VITTORIO VENETO
Via Carlo Baxa, 13
tel. 0438-57319 – fax: 0438/946028
.....e-mail: treviso@flaei.org
“Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale – 70% NE/TV”

Hanno collaborato: Le Segreterie Nazionale, Regionale e Territoriale della FLAEI-CISL, Bazzo Giorgio, Griguolo Tiziano, De Luca Adelino, Fontana Sergio, De Bastiani Mario, Perin Rodolfo, Budoia Angelo, Tolot Margherita, Dal Fabbro Edgardo, Battistuzzi Lorenzo, Sandrin Giuseppe, Faè Luciano, Piccin Livio, Da Ros Remigio, Carminati Giovanni, Pilutti Aldo, Tempesta Domenico, Bitto Valter.

SOMMARIO:

Terrorismo a Parigi
Carta di Milano: una occasione persa
Laurea magistrale di Mandro Alice
Diventare nonni
Diventare papà e mamma
Centrale di Nove aperta per "Open Factory"
Tasse Enel, che sorpresa - la città perde un milione
Fadalto - rischio frane, l'Anas presidia l'Alemagna Lutti
Enel – accordo premio di risultato anno 2015 cassa 2016
Enel Ict Italy-Ds di Veneto – ricollocazione del personale
Incontro con UBH Veneto 28 ottobre 2015
Metodologia incentivazione collettiva 2015 Mercato Italia
Enel – incontro del 29 ottobre 2015
Rivalutazione pensioni anni 2012-13-14-15

Enel disdetta della regolamentazione collettiva sulle agevolazioni tariffarie
Enel disposizioni organizzative relazioni industriali
Cessione del 49% del capitale di Hydro Dolomiti Enel
Incontro Rsu/Rls Zona TV del 20.10.2015
Enel Italia – reperibilità telefonica
Enel sblocca la partita della banda ultralarga
Enel GP – dispositivo di allarme per incidenti sul lavoro.
Enel, i sindacati: "Starace dà numeri in libertà"
Enel Area Mercato
Avvio trattativa rinnovo Ccnl
Enel riduzione ferie 2015
Elezioni Rsu/Rls Terna.



Cappella degli Scrovegni di Padova -Natività

Natale

Natale. Guardo il presepe scolpito,
dove sono i pastori appena giunti
alla povera stalla di Betlemme.
Anche i Re Magi nelle lunghe vesti
salutano il potente Re del mondo.
Pace nella finzione e nel silenzio
delle figure di legno: ecco i vecchi
del villaggio e la stella che risplende,
e l'asinello di colore azzurro.
Pace nel cuore di Cristo in eterno;
ma non v'è pace nel cuore dell'uomo.
Anche con Cristo e sono venti secoli
il fratello si scaglia sul fratello.
Ma c'è chi ascolta il pianto del bambino
che morirà poi in croce fra due ladri

Salvatore Quasimodo - Un santo Natale a tutti i nostri lettori
ed alle loro famiglie

TERORISMO A PARIGI

Il Papa dopo l'Angelus del 15 novembre 2015:

Cari fratelli e sorelle,

desidero esprimere il mio dolore per gli attacchi terroristici che nella tarda serata di venerdì hanno insanguinato la Francia, causando numerose vittime.



Al Presidente della Repubblica Francese e a tutti i cittadini porgo l'espressione del mio fraterno cordoglio. Sono vicino in particolare ai familiari di quanti hanno perso la vita e ai feriti.

Tanta barbarie ci lascia sgomenti e ci si chiede come possa il cuore dell'uomo ideare e realizzare eventi così orribili, che hanno sconvolto non solo la Francia ma il mondo intero.

Dinanzi a tali atti, non si può non

condannare l'inqualificabile affronto alla dignità della persona umana.

Voglio riaffermare con vigore che la strada della violenza e dell'odio non risolve i problemi dell'umanità e che **utilizzare il nome di Dio per giustificare questa strada è una bestemmia!**

Vi invito ad unirvi alla mia preghiera: affidiamo alla misericordia di Dio le inermi vittime di questa tragedia. La Vergine Maria, Madre di misericordia, susciti nei cuori di tutti pensieri di saggezza e propositi di pace. A Lei chiediamo di proteggere e vegliare sulla cara Nazione francese, la prima figlia della Chiesa, sull'Europa e sul mondo intero. Tutti insieme preghiamo un po' in silenzio e poi recitiamo l'Ave Maria.

*o*o*o*

Gesù ha detto: "Benedetti gli operatori di pace" ma, questi che operano la guerra **sono maledetti, sono delinquenti.**

CARTA DI MILANO, UN'OCCASIONE PERSA

16/10/2015 La Caritas boccia il documento di intenti per sconfiggere la fame del mondo consegnata a Ban Ki-moon. Sferzante il giudizio del presidente di Caritas Internationalis Michel Roy "E' una carta scritta dai ricchi per i ricchi".

Famiglia Cristiana on line Stefano Pasta

Cartadi
Milano

Un'occasione persa. Nel giorno in cui Expo festeggia i 20 milioni di biglietti venduti, arriva la bocciatura di Caritas per la Carta di Milano, che raccoglie le riflessioni scaturite dal tema alla base dell'Esposizione universale, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

Presentato al Palazzo di Vetro di New York a settembre, firmato ieri da 113 sindaci di tutto il mondo (New York, Mosca, Parigi, Londra, Barcellona), il documento viene consegnato oggi al segretario dell'Onu Ban Ki-moon nel capoluogo lombardo. A chi lo sottoscrive chiede di assumersi le proprie responsabilità nel garantire l'accesso al cibo per le generazioni del futuro. «È una Carta – dice Michel Roy, segretario generale di Caritas Internationalis – scritta dai ricchi per i ricchi, quindi un testo parziale, per i destinatari e i contenuti. Non si sente la voce dei poveri del mondo, né di quelli del Nord, né di quelli che vivono nel Sud del pianeta».

«**Manca di mordente e offre un approccio limitato**». Perché indica un problema – la fame nel mondo – tutto sommato noto, ma non mette a fuoco le cause e quindi le soluzioni. Contiene una nobile e giusta esortazione a evitare gli sprechi, ma dove si parla di «speculazione finanziaria, accaparramento delle terre, diffusione degli ogm, perdita della biodiversità»? Da nessuna parte, così come «sono trascurati clima, Borse e speculazioni finanziarie sul cibo, acqua, desertificazione e biocombustibili». Caritas è stata coinvolta nella redazione della Carta: «Siamo stati chiamati a partecipare alla sua stesura – spiega Luciano Gualzetti,

vicepresidente di Caritas Ambrosiana e vicecommissario del padiglione della Santa Sede – ma dobbiamo constatare che il risultato non ha tenuto conto dei nostri suggerimenti, probabilmente per salvaguardare certi equilibri». Prova a salvarne «l'utilità a sensibilizzare i cittadini sul tema, un punto di partenza», ma il giudizio rimane «insufficiente».

Eppure, nei mesi di Expo, la Chiesa cattolica ha offerto alla riflessione mondiale un documento proprio sul tema del cibo e del Pianeta, l'enciclica di Papa Francesco. In suo confronto, Roy vede tutti i limiti della sbiadita Carta di Milano: «La Laudato si' – dice – mette in luce l'impatto del grande business,



degli ogm, dello spreco e del consumismo sulla fame, richiamando ogni persona sul pianeta a prendersi cura della Terra e ad assicurarsi che i suoi frutti siano destinati a tutti. Gli sforzi per risolvere il problema della fame nel mondo devono basarsi sulla volontà di aggiustare strutture economiche e sociali ingiuste». Insomma, tutto ciò che manca nel documento “eredità” di Expo: «L'enciclica di Papa Francesco ci invita a cambiare il modello; la Carta di Milano no perché non sembra affrontare il ruolo fondamentale che la mancanza di giustizia svolge nel mantenere viva in

molti paesi la fame. Riflette le vedute di paesi ricchi piuttosto che rappresentare i poveri del mondo». Dal canto suo, Caritas ha cercato di portare all'Esposizione universale i temi veri di chi “non viene nutrito”, di un mondo di 7 miliardi di persone e che produce cibo per 12 miliardi, ma dove 805 milioni soffrono la fame. L'opera di divulgazione nel Padiglione della Santa Sede e nell'Edicola Caritas, i convegni, le iniziative speciali dal Refettorio Ambrosiano e la Mensa dei Popoli.

«Alla gente venuta all'Expo per divertirsi e fare festa – dice Roy – noi abbiamo posto domande e proposto riflessioni». Il 17 ottobre, ad esempio, sarà presentato il rapporto sulla povertà alimentare a Milano, in Italia e in Europa. Nello stand espositivo di Caritas (l'Edicola), l'ingiustizia sociale è denunciata da una scultura fatta da monete da 1 e 5 centesimi (240.000 per un valore 4.000 euro), metà delle quali compongono una torre: l'1% della popolazione mondiale ha infatti il 50% della ricchezza; gli spiccioli sparsi intorno (6%) rappresentano quelli in possesso dell'80% degli abitanti del pianeta. Secondo un rapporto di Caritas presentato all'Expo, sono tre le cause principali dell'insicurezza alimentare: la mancanza di risorse come la terra, i semi, i prestiti, l'accesso ai mercati per i piccoli agricoltori, una bassa produttività agricola e l'impatto del cambiamento climatico. «Il miglior modo per sconfiggere la fame – dice l'associazione – è aiutare i piccoli agricoltori, soprattutto nel tentativo di adattarsi al cambiamento climatico». Numerosi progetti sono stati attuati dalle Caritas locali per favorire l'accesso degli agricoltori a sementi, utensili, terre adeguate e mercati. Nella contea di Nithi in Kenya, Mugendi, un contadino, è stato testimone di cambiamenti nel clima della regione per molti anni.

«Piove meno, il clima è più caldo del solito, i cambiamenti atmosferici non sono più prevedibili», racconta. Queste trasformazioni lo hanno obbligato ad abbandonare la propria azienda agricola diversi anni fa e a cercare un lavoro altrove. Tuttavia, nel 2013 è riuscito a tornare alla sua terra dopo aver partecipato al programma della Caritas di Meru che aiuta i contadini ad adattare l'approvvigionamento alimentare al cambiamento climatico. Infine, Caritas Internationalis ricorda la campagna “Una Sola Famiglia, Cibo per Tutti” per mettere fine alla fame nel mondo entro il 2015 e affermare il diritto all'alimentazione oggi riconosciuto solo in 56 paesi (l'Italia dovrebbe aggiungersi a breve). «La campagna – dice Martina Liebsch– terminerà il 10 dicembre con una veglia mondiale, un modo per mantenere la solidarietà con i fratelli e le sorelle che lottano per avere abbastanza da mangiare. Invitiamo le comunità locali di tutto il mondo a unirsi a noi in preghiera per mettere fine a sovrastrutture ingiuste e per mettere fine allo scandalo della fame».

LAUREA MAGISTRALE DI MANDRO ALICE



Mercoledì 21 Ottobre si è laureata Alice Mandro, figlia dell'ex collega Angelo dell'Unità misure ambientali nel Corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza, sostenendo la prova finale di laurea su : Analisi e previsione del Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica. La votazione che ha ottenuto nel corso di laurea e nella prova finale è stata di 110 con LODE.

Congratulazioni da parte della Flaei-Cisl di Belluno e Treviso

DIVENTARE NONNI



Adele Dal Ben, venendo alla luce ha reso felici papà Gianluca, mamma Giovanna ed i nonni Renata e Paolo/Rino.
Benvenuta, Adele!

La Flaei-Cisl di Belluno e Treviso

DIVENTARE PAPA' e MAMMA



Matteo Pasquali, dell'UBH Veneto, è diventato papà! La moglie Eliana, martedì 17 novembre, ha dato alla luce Diana.
Benvenuta Diana!

La Flaei-Cisl di Belluno e Treviso

CENTRALE DI NOVE APERTA PER "OPEN FACTORY"

Lo scrittore Bonzio presenterà il libro "Italiani di frontiera"



Da Oggi Treviso del 20 novembre 2015

VITTORIO VENETO - La Centrale idroelettrica Enel di Nove di Vittorio Veneto sarà in via straordinaria aperta al pubblico, il 29 novembre, in occasione di Open Factory l' iniziativa che vuole valorizzare siti manifatturieri, distretti e filiere ad elevata qualità e rilevanza.

Nell'occasione si terrà un incontro con lo scrittore Roberto Bonzio che presenterà il libro "Italiani di frontiera. Dal west al web: un'avventura in Silicon Valley" (edito da Egea). Promossa da Cult Venezia - Il Salone Europeo della Cultura "Cultura è Manifattura", con la consulenza scientifica di Fondazione Nordest e con il patrocinio di Confindustria e Confartigianato Veneto, Friuli Venezia e Trentino, la manifestazione vedrà l'apertura al pubblico di un centinaio di realtà aziendali e tra queste, dalle 15 alle 19, l'impianto di Nove, ancora perfettamente in funzione, per conoscere questa centrale che risale al 1925 e che rappresenta uno dei più bei capolavori di "archeologia industriale" dell'epoca.

Bonzio nel libro, fra storie, incontri e interviste, racconta il filo che collega lo spirito d'impresa di esploratori del West al talento di leggendari innovatori, ricercatori e giovani startupper di successo, nella culla mondiale dell'innovazione.

TASSE ENEL, CHE SORPRESA - LA CITTÀ PERDE UN MILIONE

Drastica riduzione delle imposte delle centrali idroelettriche in Val Lapisina - La giunta vittoriese è costretta a programmare dei tagli per far quadrare i conti

La Tribuna di Treviso del 25.10.2015 - di Francesco Dal Mas

VITTORIO VENETO



Il Comune di Vittorio Veneto si trova a dover fare i conti con un milione in meno di entrate. Che non solo bruscolini, ma risorse indispensabile per tutta una serie di opere pubbliche, a cominciare dalle scuole. L'assessore alle finanze, Giovanni Napol, si è dunque visto costretto a chiedere al sindaco Roberto Tonon una variazione di bilancio, che sarà definita nell'assemblea municipale del 29 ottobre. Che cos'è successo? La società Enel ha in Val Lapisina alcune fra le centrali idroelettriche più importanti del Veneto.

Ancora tre anni fa ha valutato, insieme all'amministrazione comunale dell'epoca (il sindaco Toni Da Re), quanto avrebbero potuto produrre di Ici, prima, e di Imu poi. I primi calcoli hanno indicato una cifra intorno ai 3 milioni di euro, poco più, e su quella base gli amministratori dell'epoca e quelli successivi hanno incominciato a calcolare anche i bilanci. L'Enel ha provveduto a saldare un conto intorno ai 2 milioni e 10mila euro per chiudere il credito in tempi successivi, non appena perfezionati i conti.

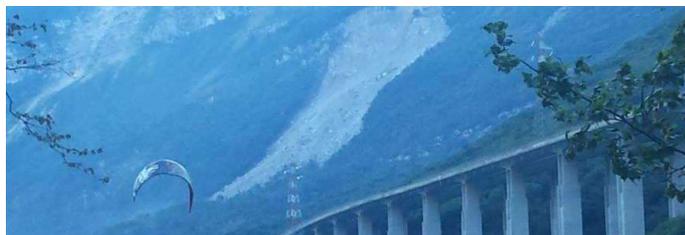
È risultato, invece, che il milione di tasse ulteriore, atteso all'incasso in piazza del Popolo, - è svanito per buona parte, perché, in verità, dai 200 ai 300mila euro erano dovuti non a Vittorio - Veneto, bensì al Comune di Farra d'Alpago. È il municipio alpagota, infatti, che ha competenza sul lago di Santa Croce e sugli impianti idroelettrici che da esso derivano, comprese le maxi-condotte che traforano la se la del Fadalto e scendono fino alla centrale di Fadalto, dove l'acqua viene lavorata ed è poi restituita al bacino alpagota.

Se Floriano De Pra, sindaco di Farra, può adesso godersi un introito di circa 300mila euro, inatteso, Roberto Tonon, sindaco di Vittorio Veneto, si vede costretto a rinunciare a un milione del suo bilancio. L'assessore Napol non si dispera, fa di necessità virtù, ed ha dato il via a tutta una serie di risparmi ulteriori, dalle matite per gli uffici agli investimenti in opere pubbliche che possono attendere. «Certo, dice, ci farebbe molto bene l'introito di 700mila euro dalla vendita dell'avvicampamento di San Giacomo, ma sarebbe una boccata d'ossigeno anche l'alienazione dell'ex Mafil, con l'introito di un milione e 600 mila euro. Solo, che, dobbiamo restare con i piedi per terra». Che significa? E' stato l'ex sindaco Toni Da Re a ventilare la prossima vendita dell'ex Mafil. Ad acquistare dovrebbe essere la società Iveco, - di Bolzano. Ma nelle ultime ore - proprio l'Iveco ha annunciato -, un pacchetto di cassa integrazione, in Alto Adige, che fa tremare i sindacati sudtirolesi. E non lascia assolutamente tranquilli quelli vittoriesi.

FADALTO - RISCHIO FRANE, L'ANAS PRESIDIA L'ALEMAGNA

La Tribuna di Treviso 24 ottobre 2015 - Vittorio Veneto

Ad una settimana dalla caduta della frana in località Fadalto Basso, l'Anas continua presidiare, giorno e



notte, la strada statale 51 di Alemagna, a dimostrazione del pericolo rappresentato dai canali di detriti che potrebbero scendere a seguito di precipitazioni abbondanti. Lo smottamento di una settimana fa si è fermato a 5 metri dalla strada statale, ma ha interrotto la pista forestale a monte, utilizzata dalla società Autostrade per la manutenzione dei viadotti e

dei piloni. Il personale dell'Anas non ha mai abbandonato, neppure per un'ora, il luogo dell'emergenza e resterà fino a quando il versante non sarà ripulito. Versante che viene illuminato anche di notte per tenere sotto controllo i movimenti. Gli automobilisti trovano, lungo i tornanti, tutta una serie di segnalazioni stradali che invitano a rallentare. «Come avevo anticipato, la problematica è molto seria e mi sembra, a leggere una comunicazione del Comune, che vi sia una certa sottovalutazione» afferma l'ex assessore ai lavori pubblici, Bruno Fasan «non basta dire, infatti, che tutto è sotto controllo». La situazione, per la verità, è monitorata anche dalla Prefettura, attraverso una commissione di rappresentanti delle diverse istituzioni, pronta ad intervenire nel caso che l'emergenza si aggravi. Ieri si è riunito anche il Comitato Fadalto, che nel passato ha contrastato la realizzazione dell'autostrada. «La presenza dell'Anas, giorno e notte, fa ritenere che la

situazione sia grave e, quindi, non vediamo perché ad una settimana di distanza non si sia ancora intervenuti per avviare i lavori di bonifica del canalone' affermano Bruno Salvador e Gianni Dal Tio «oppure, se non è grave, perché l'Anas non ritira il suo presidio?».

In Prefettura a Treviso è stato costituito un gruppo di pronto intervento con la Regione, la Provincia, il Comune di Vittorio Veneto, la Protezione civile, il Genio civile, l'Anas, la Società Autostrade e l'Enel, tutti Enti che, operando nel territorio potrebbero avere dei problemi da eventuali cadute.

(fd m)

LUTTI



Sono deceduti:

- il collega pensionato De Nardi Paolo (Bruno), già turnista presso la centrale di Fadalto, papà di Tullio già della Zona di Conegliano e suocero di Lorenzo Longo già dell'UBH del Veneto.
- la mamma di Marchioni Michele, già della UO di Vittorio Veneto;
- tragicamente, la moglie di Luciano Costa, nel tempo pilastro della Flaei Cisl

bellunese.

Alle famiglie vanno le espressioni di cordoglio da parte della Flaei Cisl di Belluno e Treviso.

*o**o*

Da Il Gazzettino di Belluno del 4 novembre 2015

Corpo nel Piave: morta 62enne

PONTE NELLE ALPI – E' stata ritrovata morta ieri notte una 62enne di Belluno, che si era allontanata nella serata di lunedì, manifestando intenti suicidari. La donna, ADM, soffriva da tempo di depressione. Il suo corpo è stato ritrovato nel Piave, sotto il ponte di Santa Caterina, recuperato dai vigili del fuoco del Saf intervenuti con il gommoni. E' stata individuata a qualche centinaia di metri più in giù rispetto al ponte.

La richiesta di intervento era arrivata ai carabinieri della Compagnia di Belluno che avevano ritrovato l'auto della donna vicino al ponte.

Il marito aveva comunicato la scomparsa nella serata, quando la donna si era allontanata e lui aveva temuto il peggio.

I carabinieri hanno informato il pm di turno Simone Marcon che ha autorizzato la rimozione della slama che è ora a disposizione dei famigliari.

ENEL – ACCORDO PREMIO DI RISULTATO ANNO 2015 CASSA 2016

Oltre al comunicato unitario relativo all'oggetto, riportato in Partecipare di Novembre, riteniamo opportuno far rilevare che la FLAEI, nella trattativa, ha cercato di far modificare la base di calcolo dell'incentivazione mista, chiedendo l'applicazione delle attuali percentuali (70% collettiva – 30 % individuale) al risultato ottenuto. Tutto ciò avrebbe portato, su un'eventuale risultato ottenuto del 130%, ad una ripartizione del premio di produttività del 90 % collettiva e del 50 % individuale, anziché l'attuale ripartizione che secondo l'accordo porta ad una spaccatura del premio di produttività assegnando il 70 % del valore alla collettività e il 60 % all'individuale.



Per questa modifica l'Azienda pretendeva come contropartita, l'allargamento all'incentivazione mista di tutta l'area Mercato e il passaggio all'incentivazione individuale degli Impianti marginali. La proposta non era accettabile.

Come FLAEI abbiamo anche chiesto un formale impegno a sanare le attuali differenze avvicinando i quadri ad un'effettiva parametrizzazione del premio di Risultato. Naturalmente il costo dell'operazione non doveva caricarsi sul costo complessivo del premio di Risultato, ma doveva trovare la copertura economica attingendo dal capitolo relativo ai premi individuali.

Purtroppo in questo caso ci siamo trovati soli a sostenere questa posizione e se l'avessimo mantenuta si rischiava di non firmare l'accordo con un conseguente danno per tutti i Lavoratori.

Siamo perciò stati costretti a trovare una mediazione accettando un riconoscimento più basso e l'inserimento nell'incentivazione mista di tutti i quadri ora presenti in aree ad incentivazione individuale che senza obiettivi non vedevano loro riconosciuto nessun premio di Produttività.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

ENEL ICT ITALY-DS DI VENETO – RICOLLOCAZIONE DEL PERSONALE

Le scriventi segreterie territoriali / regionali, sono state ieri informate delle inadeguate modalità con cui vengono attuate, in area "Customer Service" le convocazioni del personale di unità, individuato come eccedentario, per l'espletamento della procedura di ricollocazione.



Vogliamo ribadire ancora una volta, facendo seguito al comunicato del 7 ottobre 2015 ed alla lettera del 8 settembre 2015, che l'azienda sta attuando unilateralmente un metodo che elude, oltre al confronto sindacale, soprattutto il vigente "Accordo sulla mobilità funzionale, geografica e infragruppo" del 9 maggio 2013, che regola e definisce l'intero processo di individuazione e ricollocazione del personale in eccedenza.

Nel segnalare che, stante il testo dell'accordo: "La cessione del contratto individuale di lavoro si perfeziona con l'accordo trilatero tra datore di lavoro cedente, cessionario e dipendente assistito, su richiesta del medesimo, dalla RSU", invitiamo i lavoratori a richiedere l'assistenza delle rappresentanze sindacali e a non procedere alla sottoscrizione della cessione con modalità divergenti da quanto previsto dal citato accordo. Ricordiamo inoltre che oltre alla cessione individuale di contratto è prevista anche la modalità di distacco temporaneo.

Mestre, 29 ottobre '2015

Le Segreterie regionali e territoriali del Veneto
FILCTEM FLAEI UILTEC

INCONTRO CON UBH VENETO 28 OTTOBRE 2015

Belluno 31 luglio 2015



Spett.le Direzione
ENEL UB Hydro Vittorio Veneto
Loro sedi

Oggetto: **Richiesta di incontro.**

Le OOSS della Provincia di Belluno chiedono un incontro alla Direzione in indirizzo per discutere i seguenti punti:

Consuntivo premio di produzione 2014 cassa 2015;

Premio di produzione 2015 cassa 2016;

Necessità di migliorare il servizio di pulizie presso locali vari della sede di Nove;

Organizzazione attività per il personale di diga , reperibilità, interventi notturni per antintrusione, controlli centraline DMV;

Richiesta degli interventi relativi alla foresteria e in cabina comandi della diga Val Gallina;

Facciamo notare il verificarsi dell'isolamento totale del personale in turno in quanto i telefoni, compreso quelli personali non hanno copertura;

Foresteria:

- Fornitura di materiale per igienizzazione e pulizia giornaliera da tenere a scorta - Imbiancatura luoghi comuni (cucina ,salotto , bagni , vano scale , entrata) - Sistemazione o sostituzione serramenti per presenza di spifferi dovuti a vetri non sigillati (cucina e salotto)
- Sostituzione completa serramenti atrio perché obsoleto
- Sistemazione stufette non funzionanti
- Sostituzione forno e frigo in quanto non funzionanti e danneggiati

- Fornitura di un aspirapolvere e un forno a microonde
- Sostituzione vecchie poltrone
- Fornitura di un tavolo da cucina
- Fornitura set tappeti per bagno

Cabina comandi:

- Rifacimento completo del bagno della cabina comandi in quanto non rispecchia i canoni di decenza e igiene
- Sistemazione serramenti con leverismi di apertura e chiusura rotti;

Esterno piazzale:

- Faro situato sopra l'accesso della galleria 10-11 paratoie griglia sacco in piazzale da; abbassare per permettere una agevole sostituzione lampada;
- Nella mira mobile del 3 B ripristinare il sistema apertura/chiusura dal coronamento.

FILCTEM FLAEI UILTEC di Belluno
Saioni S. Tempesta D. Cellin V.

*o*o*o

News Flaei a cura della Segreteria Regionale

In seguito alla richiesta delle OOSS territoriali, il 28/10/15 si è tenuto l'incontro con il direttore di UBH Veneto ing. Bernardi Francesco e la responsabile PO dott.ssa Puggia Rita.

Incentivazione della produttività

La direzione ha illustrato il consuntivo 2014 cassa 2015 e come, in dettaglio, si è arrivati a raggiungere il massimo punteggio. E' stata quindi presentata l'incentivazione per l'anno 2015 cassa 2016 e la peculiarità che quest'anno gli eventuali infortuni saranno considerati a partire dal 01/10/15 al 31/12/15 visto il ritardo con il quale è stata formalizzata l'incentivazione stessa. Per gli altri obiettivi si veda l'allegato.

Allo stato attuale in UB vi è stato un infortunio in itinere che, ricordiamo, non pesa per l'aspetto incentivazione e si è in corsa per il raggiungimento del massimo degli obiettivi assegnati. Anche in virtù di questo le OOSS non hanno proposto modifiche al peso degli obiettivi proposto.

Pulizie

Abbiamo segnalato puntualmente come il servizio di pulizie dei locali (uffici, servizi e spogliatoi) svolto negli ultimi mesi presso il sito di Nove sia notevolmente peggiorato e invitato la direzione a provvedere con pulizie straordinarie non con cadenza prestabilita ma al bisogno. La direzione si è impegnata ad interessare il gestore dell'appalto per far rispettare la sua corretta applicazione o eventuale modifica.

Organizzazione attività

Gli interventi (per ora intempestivi) di sistemi antintrusione delle centraline DMV hanno portato ad una considerazione generale sulle modalità di intervento del personale in reperibilità (ordinaria o speciale): la Direzione ha ribadito che gli interventi vengono impartiti dal reperibile di II° livello o superiore il quale ha gli elementi per valutare la situazione complessiva con il criterio del buon padre di famiglia.

Val Gallina

Sono state illustrate le situazioni riportate nella richiesta. La direzione ha precisato che alcuni interventi sono stati fatti, per altri nulla osta al loro soddisfacimento. Discorso più articolato per il rifacimento del servizio in CC della diga perché la particolare situazione edile e geologica impone una valutazione sugli scarichi prima di procedere sul locale.

Mense

Abbiamo segnalato come il nuovo gestore delle mense non soddisfi i lavoratori invitando l'azienda a monitorare l'andamento per offrire ai lavoratori un servizio fruibile in tema di qualità e pulizia. Abbiamo anche fatto presente che l'orario di accesso dalle 12 alle 13 limita la fruibilità in concomitanza a lavori o incontri con esterni invitando quindi a verificarne la corrispondenza alle prescrizioni contrattuali. Per quanto riguarda lavori di ristrutturazione anche per migliorare il microclima ci è stato risposto che non sono previste attività ma si provvederà a mitigare il problema integrando le sorgenti di calore.

Formazione

Per migliorare l'offerta formativa siamo stati invitati a segnalare puntualmente i corsi che non hanno soddisfatto i lavoratori che vi hanno partecipato.

Per la partecipazione a convegni o fiere esiste apposita procedura che deve essere autorizzata a livelli extra UBH.

Vaccinazioni

La Direzione ci ha informato che le modalità per la fruizione alle vaccinazioni o richiami sono state modificate rispetto al passato: il lavoratore prenderà appuntamento presso l'ULSS di riferimento, pagherà il ticket previsto e presenterà domanda di rimborso attraverso il WAS con apposita attribuzione.

"INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'/QUALITA' DI UNITA' DIVISIONE GEM ANNO 2015"								
AREA/UNITA': UB Hydro Veneto								
Obiettivi incentivati		Condizioni e vincoli		Target di base	U. M.	Curve Incentivo	Calcolo incentivo	
N	Descrizione obiettivo	Peso	Risultato				Punteggio	
1	SAFETY - Infortuni UBH Veneto 2015	20%	0	N°	0 = 130% >0 = 0%	100%	20,0%	
2	REDDIVITA' - Cash Cost Hydro Italy (OPEX Fixed Cost + CAPEX Maintenance di filiera)	20%	336	M€	338 = 70% 336 = 100% 326 = 130%	100%	20%	
3	PERFORMANCE - Gestione Parco Impianti: - KD Hydro Italy fleet > 87,2% - KD % totale impianti idro UBH > 85,7 - N°blocchi ogni 100 avviamenti (prod e pomp) parco impianti UBH < 2,3	20%	2 di 3	N°	1 di 3 = 70% 2 di 3 = 100% 3 di 3 = 130%	100%	20,0%	
4	QUALITA' - Eccellenza operativa e miglioramento continuo – Conclusione attività entro 31.12.2015 a)PU Nove – Castelletto Sostituzione compressore cassa aria gr. 3 b)PU Soverzene – Sbarramento Soverzene Passaggio alimentazione da 220V a 380V c)PU Agordo Cencenighe e La Stanga Installazione nuove centraline monitoraggio gruppo d)PU Arsìe Arsìe Sostituzione molle valvola suppletiva delle rotative dei 2 gruppi e)Predisposizione documentazione per certificazione efficienza energetica per invio ad Enea	40%	3 di 5	N°	1 di 5 = 70% 3 di 5 = 100% 5 di 5 = 130%	100%	40,0%	
TOTALE		100%					100%	
"NOTE: PISTA 3 e 4 - Per valori intermedi si applica interpolazione lineare								

METODOLOGIA INCENTIVAZIONE COLLETTIVA 2015 MERCATO ITALIA MACRO AREA NORD EST VENETO

Canale Punti Enel

	Obiettivi	Indicatore	Peso	Target incentivazione collettiva		
				Target (min)	Target (base)	Target (max)
1	Siti Power attivati dal singolo PE	N.	25%	(1)	(2)	(3)
2 (*)	Siti Gas attivati dai PE della Mat	N.	25%	8.858	12654	15184
	1.Prodotti Efficienza energetica venduti da Lead dei PE della Mat	N.	20%	514		
3	2.Luce Ok Gas Ok e Kit Luce a Led venduti dai PE della Mat	N.		2.104		
	3.Consensi Bolletta Web Enel Mia e Rid venduti dai PE della Mat	N.		67.438		
4	Siti Power + Gas attivati dal totale canali nella Mat	N.	20%	160.500	20.410	286.300
5	Safety	N.	10%			

(*) Nota: escluso il canale KAM
 (1) Target min vedi scheda allegata per PE di competenza
 (2) Target Base vedi scheda allegata per PE di competenza
 (3) Target man vedi scheda allegata per PE di competenza

Note descrittive

Canale Punti Enel

1.I valori dei livelli "70%", "100%" e "130%" si riferiscono ai siti contrattualizzati nel 2015 dai Pe della Macro Area (vedi allegato). Devono risultare attivati entro il 1° Maggio 2016 (data di attivazione trasporto <=1/5/2016) .I dati verranno estratti da CRM. Si considerano i siti power contrattualizzati nel 2015 (data creazione offerta dal 01-01-2015 al 31-12-2015). Si definiscono contrattualizzati tutti i siti powers con Offerte in stato ricevuta, chiusa da confermare, chiusa con causale attivazione uguale a subentro, allaccio e attivazione, prima attivazione e switch attivo.

2 Il valori dei livelli "70%", "100%" e "130%" si riferiscono ai siti gas contrattualizzati nel 2015 dai PE della MA e ricadenti nel territorio. Devono risultare attivati entro il 1° Maggio 2016 (data di attivazione trasporto <=1/5/2016) .I dati verranno estratti da CRM. Si considerano i siti gas contrattualizzati nel 2015 (data creazione offerta dal 01-01-2015 al 31-12-2015). Si definiscono contrattualizzati tutti i siti gas con Offerte in stato ricevuta, chiusa da confermare, chiusa con causale attivazione uguale a subentro, allaccio e attivazione, prima attivazione e switch attivo.

3 Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo si considera livello 70% = 1 di 3, 100% 2 di 3, 130% 3 di 3

4 I valori dei livelli "70%", "100%" e "130%" si riferiscono ai siti contrattualizzati nel 2015 dai canali della MA e ricadenti nel territorio. Devono risultare attivati entro il 1° Maggio 2016 (data di attivazione trasporto <=1/5/2016) .I dati verranno estratti da CRM. Si considerano i siti power e gas contrattualizzati nel 2015 (data creazione offerta dal 01-01-2015 al 31-12-2015). Si definiscono contrattualizzati tutti i siti power e gas con Offerte in stato ricevuta, chiusa da confermare, chiusa con causale attivazione uguale a subentro, allaccio e attivazione, prima attivazione e switch attivo.

5 Si fa riferimento alla tabella inserita nella metodologia

Proposta di passaggio a mista se ok a livello sindacale (nazionale)

	Obiettivi	Indicatore	Peso	Target incentivazione collettiva		
				Target (min)	Target (base)	Target (max)
1	Siti Power e Gas Attivati dai Canali nella Mat (*)	N.	30%	160.500	200.410	286.300
2	Tempi di evasione / presa in carico pratiche in Task Force ML	gg	20%	2,0	1,7	1,5
3	Acquisizioni Nazionali Kam - Clienti large	TWh	20%	13,0	18,6	22,3
4	Acquisizioni Nazionali Efficienza Energetica	N.	15%	16.800	20.160	24.192
5	Safety		15%			

*Nota: escluso il canale KAM

Note descrittive

Staff MAT

1 I valori dei livelli "70%", "100%" e "130%" si riferiscono ai siti contrattualizzati nel 2015 dai canali della MA e ricadenti nel territorio. Devono risultare attivati entro il 1° Maggio 2016 (data di attivazione trasporto <=1/5/2016). I dati verranno estratti da CRM. Si considerano i siti power e gas contrattualizzati nel 2015 (data creazione offerta dal 01-01-2015 al 31-12-2015). Si definiscono contrattualizzati tutti i siti power e gas con Offerte in stato ricevuta, chiusa da confermare, chiusa con causale attivazione uguale a subentro, allaccio e attivazione, prima attivazione e switch attivo.

2. L'obiettivo misura i giorni medi intercorrenti tra l'assegnazione dell'esigenza delle pratiche Mercato Libero al team di secondo livello nel portale "task force" e la chiusura/assegnazione dell'esigenza. Il risultato tiene conto delle esigenze aperte nel periodo : Luglio-Dicembre 2015. Fonte: Portale Task Force

3 L'obiettivo misura il valore delle acquisizioni su scala nazionale dei clienti Large e Top Power nel 2015

4 Acquisizione dei prodotti di efficienza energetica contrattualizzati 2015.

5 Si fa riferimento alla tabella inserita nella metodologia

Target- singolo Punti Enel VENETO

	Punti Enel Pista 1		
	Target (min)	Target (base)	Target (max)
Belluno	418	597	716
Mestre	1.068	1.526	1.832
Padova	1.380	1.971	2.366
Rovigo	1.016	1.451	1.741
Treviso	1.034	1.477	1.773
Verona	895	1.278	1.534
Vicenza	1.043	1.490	1.788

Safety

SAFETY (Unità Produttive Macro Aree Geografiche - Mercato)						
UNITA' PRODUTTIVE GEOGRAFICHE	OBIETTIVO "A"		OBIETTIVO "B"			OBIETTIVO "C" Indice di frequenza infortuni periodo ottobre - dicembre 2015
	Implementazione e attività formativa "II Fenomeno infortunistico in Azienda"	Implementazione attività formativa "Antiaggressione"	Check list "Check UP"	Check list "Check UP" in presenza di Servizi	Audit "SGS"	
NORD OVEST	166 lavoratori	113 lavoratori	N° 1 Check list "Check UP" al mese per PE e sedi rilevanti	5	16	minore o uguale a 1,09 (*)
NORD EST	80 lavoratori	120 lavoratori	N° 1 Check list "Check UP" al mese per PE e sedi rilevanti	3	10	
CENTRO	30 lavoratori	220 lavoratori	N° 1 Check list "Check UP" al mese per PE e sedi rilevanti	4 8		
SUD	300 lavoratori	250 lavoratori	N° 1 Check list "Check UP" al mese per PE e sedi rilevanti	5	15	
Risultato di performance	70%		100% (A+B)			130% (A+B+C)
Criteri: UNITA' PRODUTTIVA GEOGRAFICA: sono comprese oltre alle unità di Macroarea territoriale, tutte le unità organizzative di ESE e di Enel Energia (Strutture Verticalizzate, Staff) che svolgono le loro attività nel territorio di competenza geografica della Macro Area. Il sistema incentivante è applicato anche al personale delle Unità Produttive EnelSi e Energy Service Mass Market che opera nel territorio di competenza geografica delle Unità Produttive Geografiche						

ENEL – INCONTRO DEL 29 OTTOBRE 2015

Il 29 Ottobre 2015 si è svolta una riunione tra la delegazione Enel e le Segreterie Nazionali della FILCTEM, FLAEI e UILTEC, per avviare un percorso finalizzato a definire una intesa volta al ridisegno della regolamentazione delle agevolazioni tariffarie degli ex dipendenti e superstiti, dopo la disdetta unilaterale da parte dell’Azienda.



Durante l’incontro abbiamo richiesto anche la definizione di:

- a) un accordo politico su dismissione impianti e innovazione e sviluppo;
- b) un accordo quadro su occupazione e occupabilità;
- c) la definizione dell’intesa ex art. 4 L 52/2012 (Legge Fornero) che accompagnerà l’uscita volontaria dall’Azienda alla pensione per coloro che matureranno i requisiti pensionistici entro 4 anni dalla cessazione del rapporto di lavoro nel periodo 2016 -2020;
- d) la stabilizzazione degli Istituti sociali.

La discussione si è sviluppata quindi sulla metodologia da seguire per chiudere tutte le questioni aperte, compresa la definizione del piano di assunzioni e dell’anticipazione del piano stesso al 2015.

Al riguardo è stata programmata una prima riunione il 4 novembre per la definizione dei testi dell’accordo politico su competitività, innovazione e sviluppo e su occupazione e occupabilità.

Nel contempo, abbiamo richiesto all’Azienda l’avvio della rivisitazione del sistema di Welfare aziendale.

Rispetto alla disdetta **dell’accordo sulle agevolazioni tariffarie degli ex dipendenti e superstiti**, sarà programmato uno specifico incontro, a cui parteciperanno anche le Confederazioni, poiché coinvolte diverse rappresentanze sindacali, per definire i termini economici di un eventuale accordo.

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL

RIVALUTAZIONE PENSIONI ANNI 2012-13-14-15



Treviso - Belluno, 29 ottobre 2015

Agli iscritti
FNP - CISL
loro indirizzi

Oggetto: **Sentenza Corte Costituzionale 70/2015**



Carissimi soci,

è nostra intenzione **attivarci a favore degli iscritti alla FNP-CISL** contro l’ingiustizia subita a seguito dell’intervento del Governo a danno dei pensionati che con la Legge n. 241/2011, art. 24, comma 25, ha stabilito di riconoscere la rivalutazione delle pensioni per gli anni 2012 e 2013 esclusivamente ai trattamenti pensionistici solo fino a tre volte il trattamento minimo INPS.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 70/2015 ha dichiarato l’incostituzionalità del citato art. 24 comma 25 della predetta legge n. 214/2011 il quale è decaduto ad ogni effetto, ripristinando quindi il **diritto per tutti** alla perequazione pensionistica per gli anni 2012 e 2013 con conseguenti riflessi positivi anche per gli anni successivi.

L’intervento dell’attuale Governo con la legge 109/2015 non ha provveduto a ricostituire integralmente le pensioni dal 2012 in poi, secondo i dettami della sentenza della Corte Costituzionale. Pertanto **intendiamo promuovere una sottoscrizione, del tutto gratuita** soltanto per i nostri iscritti o per coloro che intendono iscriversi, **di un ricorso amministrativo** volto ad **interrompere i termini della prescrizione e ad ottenere il ricalcolo completo delle spettanze** e non solo limitato a quanto liquidato nell’agosto scorso.

Si fa presente che gli importi mensili **lordi** di pensione sono i seguenti:

anno 2012 € 1.405,08 –
anno 2013 € 1.443,00 –
anno 2014 € 1.486,29 –

anno 2015 € 1502,64.

Il superamento dei minimi di cui sopra si ottiene anche sommando più pensioni (es. pensione propria + pensione reversibilità ecc).

Per sottoscrivere il ricorso in argomento sarà necessario apporre due firme, consegnare copia della carta d'identità e codice fiscale entro il **23 dicembre 2015** nei seguenti orari e sedi:

SEDE	Indirizzo	Aperture	Orario
BELLUNO	Via V. Veneto 284	lunedì - mercoledì - venerdì	8,30 – 11,30
AGORDO	Via Insurrezione 16/E	dal lunedì al venerdì	9,00 – 12,00
BORCA DI CADORE	c/o Unione Valboite Via De Luca 5	martedì	9,00 – 11,00
FARRA D'ALPAGO	Via Matteotti 38/A	lunedì – mercoledì	8,30 – 11,00
FELTRE	Via Montegrappa 4	lunedì – giovedì lunedì	8,30 - 12,00 15,00 - 18,00
PIEVE DI CADORE	P.za Tiziano 8	martedì – giovedì	9,30 – 11,30
S. STEFANO DI CADORE	Via Udine 94	lunedì – martedì – venerdì	8,30 – 12,00
TREVISO	Via Cacciatori del Sile 21/a	dal lunedì al venerdì	9.00 – 12.00
CASTELFRANCO V.	Via Piccinini 25	dal lunedì al venerdì	9.00 – 12.00
CONEGLIANO	Via Cadore 16	dal lunedì al venerdì	9.00 – 12.00
MOGLIANO VENETO	Piazza Caduti 23	lunedì – martedì - venerdì	8.30 – 11.30
MONTEBELLUNA	Via Buzzati 16/a	dal lunedì al venerdì	9.00 – 12.00
ODERZO	Via Mazzini 25	dal lunedì al venerdì	9.00 – 12.00
ONE' DI FONTE	Via Asolana 20	dal lunedì al venerdì venerdì pomeriggio	9.00 – 12.00 15.15 – 18.15
PAESE	Via Trieste 4	dal lunedì al venerdì	9.00 – 12.00
PIEVE DI SOLIGO	Via Sartori 2/b	martedì e giovedì	9.00 – 12.00
RONCADE	Via Giovanni XXIII 32	lunedì – mercoledì - venerdì	9.00 – 12.00
SPRESIANO	Via Sordi 1/e	dal lunedì al venerdì	9.00 – 12.00
VALDOBBIADENE	Via Piva 39	lunedì e giovedì	9.00 – 12.00
VILLORBA	Via Galvani 11/a	dal lunedì al venerdì	9.00 – 12.00
VITTORIO VENETO	Via C. Baxa 16	dal lunedì al venerdì	9.00 – 12.00

In attesa di incontrarci vogliate gradire i nostri più cordiali saluti.

**Il Segretario Generale
FNP CISL Belluno Treviso
Rino Dal Ben**

ENEL DISDETTA DELLA REGOLAMENTAZIONE COLLETTIVA SULLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Nota di Riunione

Il 23 novembre, si è svolta una riunione presso la Segreteria Nazionale della FNP con oggetto l'ipotesi di accordo che le organizzazioni Sindacali di categoria degli elettrici, per noi la FLAEI, dovrebbero sottoscrivere nella mattinata di domani per il superamento delle agevolazioni tariffarie dei pensionati ex Enel e superstiti a fronte della disdetta unilaterale comunicata alle OO.SS. da parte dell'Azienda.

Alla riunione erano presenti gli amici Volponi per la Segreteria FNP, De Masi e Saotta per la FLAEI.

Assistevano anche gli avvocati Menditto e Nappi.

Il Segretario Generale della FLAEI Carlo De Masi ha riassunto i termini dell'eventuale accordo non prima di aver ricordato che per normativa Europea nell'anno 2018, anche per l'energia elettrica, si dovrà passare al mercato libero.

Entrando nel merito la questione può essere così sintetizzata:

- Trasformazione dell'attuale scontistica in una cifra una-tantum di circa



600 Euro pro capite pari ad un consumo medio stimato in 3.700 KW/h annui;

- Pagamento dell'una-tantum per 2 annualità per chi supera i 90 anni di età fino ad arrivare in maniera proporzionale a 9 annualità, per chi supera i 60 anni di età;
- Attivazione di una scontistica sui contratti luce/gas del 15%.

I potenziali interessati all'eventuale accordo quadro sono circa 97.000 pensionati.

L'attivazione della transazione sarà attivata tra Enel e singolo pensionato assistito dall'organizzazione sindacale a cui questi darà regolare mandato.

Nell'intervento fatto dal sottoscritto è stato chiesto:

- Di capire se è possibile aumentare l'importo dell'una-tantum visto che quanto prospettato dall'Azienda è stato calcolato sulla media dei consumi e non sulla media dei KW/h contrattualmente scontati (4750);
- Di vedere se è possibile aumentare la percentuale dello sconto almeno al 20% anziché il 15% previsto dall'Enel;
- Che vengano forniti gli elenchi degli attuali usufruttori per la necessaria informazione e contatto.

Il Segretario Generale
di FNP di Belluno e Treviso
Rino Dal Ben

*o*o*o

VERBALE DI ACCORDO

Roma, 27 novembre 2015

TRA

Enel S.p.A. rappresentata da : Di Carlo, Quaranta, Contino, Coffaro, Gulì, Capitani, Chianese, Cofacci, Caliendo, Chiaramonte, De Luca, Barra

E

FILCTEM d'intesa con CGIL, rappresentata da: Miceli

FLAEI, d'intesa con CISL, rappresentata da: De Masi

UITEC, d'intesa con UIL, rappresentata da: Pirani

Premesso che

- **l'Azienda ha comunicato in data 12 ottobre 2015 alle Organizzazioni sindacali di categoria formale disdetta della regolamentazione collettiva sulle agevolazioni tariffarie sull'energia elettrica per gli ex dipendenti e superstiti con estinzione al 31 dicembre 2015;**
- le Organizzazioni sindacali hanno, con lettera del 15 ottobre 2015, espresso dissenso ed anno chiesto all'Azienda di addivenire d una soluzione "equa e condivisa";
- le Parti nel temo hanno affrontato l'istituto contrattuale dell'agevolazione tariffaria sull'energia elettrica che è stato abolito già da v enti anni per i neo assunti, mentre per i lavoratori in servizio, con gli accordi del 17 maggio e 1° dicembre 2011, è stato realizzato congiuntamente un percorso innovativo di sostituzione dell'istituto con previsioni e misure di sostegno al sistema di previdenza complementare in azienda si per i non percettori in servizio che a favore dei neo assunti;
- le agevolazioni tariffarie interessano oggi la sola platea di ex dipendenti superstiti e si collocano in un contesto economico e regolatorio ampiamente modificato. Tra l'altro, per i settori soggetti a regolazione tariffaria (es. quello della distribuzione), la legge 11 agosto 2014 ha prevista, all'art. 27, la totale eliminazione di ogni forma di copertura economica degli oneri sostenuti dagli operatori, generando ulteriore aggravio di oneri a carico dell'Azienda.

Tutto ciò premesso le Parti concordano

A decorrere dal 1° gennaio 2016 è prevista, in sostituzione delle agevolazioni tariffarie sull'energia elettrica per ex dipendenti e superstiti fruitori alla data del 31 dicembre 2015 con oneri a carico Enel, la cui regolamentazione collettiva è stata oggetto di formale disdetta da parte dell'Azienda, corresponsione dell'importo lordo una tantum riportato nella tabella allegata in base all'età anagrafica già compiuta dal beneficiario alla data del 31 dicembre 2015, previa richiesta degli interessi nelle forme e secondo le modalità di cui ai documenti allegati, costituenti parte integrante del presente accordo (doc: 1 facsimile di comunicazione Enel agli interessati; doc 2: facsimile di verbale individuale).. Sarà possibile sottoscrivere il verbale individuale, a pena di decadenza entro il 31 dicembre 2016.

Letto, confermato e sottoscritto

*o*o*o

Allegato doc. 1

BOZZA lettera a ciascun beneficiario della riduzione tariffaria
Gent. Sig./sig.a

In relazione alla formale disdetta effettuata dall'Azienda in data 12 ottobre 2015, della regolamentazione collettiva sulle agevolazioni tariffarie sull'energia elettrica per gli ex dipendenti ed i superstiti, Le comuniciamo che in data 31 dicembre 2015 dette agevolazioni tariffarie cesseranno di operare.

Enel, in base alle previsioni dell'accordo sindacale 27 novembre 2015, riconoscerà agli ex dipendenti e superstiti fruitori alla data del 31 dicembre 2015, a fronte della sottoscrizione entro il 31 dicembre 2016 del verbale previsto dal citato accordo sindacale, l'importo lordo una tantum riportato nella tabella allegata in n base all'età anagrafica già compiuta dal beneficiario alla data del 31 dicembre 2015.

Tale importo una tantum potrà essere erogato, a richiesta dell'interessato, in un'unica soluzione o in 3 rate annuali.

Con successiva comunicazione Le saranno indicate le modalità e le sedi per la richiesta e la sottoscrizione del presente atto.

Cordiali saluti

*o*o*o

Tabella allegata all'accordo 27 novembre 2015

Fasce età	Importi in €	Interessati
=< 60	6.000,00	3.500
61-62	5.700,00	3.600
63-64	5.400,00	7.000
65-66	4.800,00	5.000
67-68	4.200,00	9.000
69-70	3.900,00	7.000
71-72	3.600,00	8.000
73-74	3.300,00	8.000
75-76	3.000,00	6.0000
77-78	2.700,00	2.000
79-80	2.400,00	5.200
81-82	2.10,00	4.500
>=83	1.800,00	20.000

<p>Allegato doc. 2 BOZZA FACSIMILE</p> <p style="text-align: center;">VERBALE DI CONCILIAZIONE IN SEDE SINDACALE (art. 2113, comma IV, c.c.)</p> <p>Addi in presso la sede di via città</p> <p>si è riunita la <u>Commissione</u> composta da - Rappresentante Azienda (nome e cognome) - Rappresentante sindacale (nome e cognome e Organizzazione sindacale)</p> <p>a cui l'ex dipendente/superstite dell'ex dipendente (nome e cognome; luogo di nascita) con il presente atto ha conferito mandato,</p> <p>per esprire il tentativo di conciliazione in sede sindacale fra:</p> <p>l'ita sig./sig.a nato/a a prov. il e residente in via</p> <p>(da ora e in avanti "il Beneficiario")</p> <p>la Società (denominazione della società ex datore di lavoro) nella persona di giusta procura del notaio rep del (da ora e in avanti "la Società")</p> <p style="text-align: center;">Premesso che:</p> <p>- Enel ha comunicato alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori elettrici formale disdetta della regolamentazione collettiva riguardante il beneficio dell'agevolazione tariffaria dell'energia elettrica;</p> <p>- con verbale di accordo sindacale del 27 novembre 2015 è stata prevista la sostituzione del beneficio dell'agevolazione tariffaria per gli ex dipendenti e superstiti fruitori dello stesso con la corresponsione di un importo lordo una tantum di €..... secondo quanto previsto dalla tabella allegata all'accordo, a domanda dell'interessato e previa sottoscrizione di un verbale individuale;</p> <p>- Il beneficiario ha contestato la legittimità della disdetta.</p>	<p>- Le Parti intendono comporre la controversia insorta e prevenire ogni altro eventuale futura lite ad essa connessa.</p> <p style="text-align: center;">Si conviene quanto segue:</p> <p>1. Enel si impegna ad erogare al beneficiario l'importo lordo di euro ... (...) lordi, in sostituzione del beneficio delle agevolazioni tariffarie già previste dalla regolamentazione collettiva, secondo quanto stabilito dall'accordo sindacale citato in premessa, Il corrispondente importo al netto delle trattenute di legge verrà versato sul conto corrente del Beneficiario di seguito indicato entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto .</p> <p>IBAN</p> <p>2. Il beneficiario a fronte dell'erogazione del precedente punto 1 rinuncia espressamente ed in via generale nei confronti di Enel spa e dei suoi aventi causa a qualsivoglia diritto e rivendicazione, di fonte legale e contrattuale, per quanto si riferisce al suddetto beneficio tariffario, dichiarando, pertanto, di non avere null'altro a pretendere per il medesimo titolo .</p> <p>3. Con la sottoscrizione del presente verbale le parti si danno pertanto atto della totale definizione di ogni questione inerente al beneficio in parola a tutti gli effetti derivanti da disposizione di legge, di contratti o accordi collettivi, nonché di patti individuali .Il presente processo verbale di conciliazione ai sensi dell'art. 2113 c.c. è inoppugnabile.</p> <p>(luogo e data di sottoscrizione)</p> <p style="text-align: right;">(firma del lavoratore)</p> <p>(firma del datore di lavoro)</p> <p>(firma del Rappresentante Sindacale)</p> <p>Si attesta che il presente Verbale di conciliazione è stato redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 411, 3° comma , c.p.c. , e che viene trasmesso , a cura della Società, alla Direzione provinciale del lavoro in conformità alle previsioni di legge.</p>
--	--

DISDETTA UNILATERALE ENEL SCONTO ENERGIA EX DIPENDENTI – LETTERA A FNP

A seguito degli accordi effettuati con l'ENEL il 27 novembre 2015, dei quali abbiamo riportato un nostro commento, vi riportiamo, di seguito, i contenuti di una nota di chiarimento inoltrata alla Federazione dei pensionati CISL (FNP).

La FLAEI propone un supporto per gestire gli effetti della disdetta unilaterale dell'Enel.

Nell'appunto inviato al Segretario Generale della FNP-CISL Gigi Bonfanti, abbiamo ripercorso le tappe degli eventi accaduti, ricordando che l'Enel aveva disdetto unilateralmente, con decorrenza 01.01.2016, l'accordo sulle agevolazioni tariffarie ai pensionati e superstiti. Nei prossimi giorni l'Azienda farà pervenire ad ognuno degli interessati una lettera formale, proponendo un'eventuale transazione economica.

Come Segreterie Nazionali di Categoria, dopo aver contestato la disdetta unilaterale dell'Enel, abbiamo sottoscritto un verbale di accordo quadro, d'intesa con CGIL, CISL e UIL, che dà la possibilità, a chi vuole evitare ricorsi legali dai tempi incerti, di recuperare un controvalore economico. Tale recupero potrà avvenire esclusivamente con la firma individuale della transazione, da parte di ogni singolo avente diritto.

La FNP ha, quindi, la piena titolarità ad assistere iscritti e non per le iniziative conseguenti.

E' giusto ricordare che il superamento di tale agevolazione, oltre alle motivazioni addotte dall'Enel e ai pareri legali in suo possesso, è legata anche al superamento dal 01.01.2018 del mercato di maggior tutela (dove sono collocati coloro che usufruiscono fino al 31 dicembre 2015 dello sconto) che porterà tutti i clienti ad aderire obbligatoriamente alle offerte del mercato libero dell'energia elettrica.

I valori economici per ogni pensionato, contenuti nella tabella allegata all'accordo, sono stati significativamente aumentati nel corso della trattativa: la prima proposta Enel prevedeva un valore economico complessivo di circa 170 milioni di euro; successivamente tale cifra è stata elevata a circa 230 milioni di euro, fino ad arrivare alla proposta sottoscritta il cui valore definitivo ammonta a circa 340 milioni di euro.

Gli importi sono stati definiti tenendo conto di un consumo medio della platea interessata di circa 4.285 kW annui, corrispondenti a un valore economico pari a 600 euro. Quindi le fasce sono state definite con importi che vanno da 6.000 euro per la fascia più giovane (pari a 10 annualità da euro 600) a 1.800 euro per i più anziani (pari a tre annualità da 600 euro).

Gli importi potranno essere erogati in un'unica soluzione o, a richiesta dell'interessato, in tre annualità (potrebbe interessare coloro i quali con questo reddito aggiuntivo, passano all'aliquota più alta di tassazione). Per poter procedere con le eventuali transazioni, occorrerà che CISL, CGIL e UIL stabiliscano con l'Enel le modalità per rendere uniforme il comportamento da tenere su tutto il territorio nazionale.

Rimangono disponibili ad una riunione tecnica tra FNP-CISL e FLAEI per dare ogni elemento utile a supportare la FNP-CISL (unica titolare del rapporto con i Pensionati), su questa problematica, anche con alcune idee nuove che potremmo mettere a fattor comune e rendere praticabili attraverso un aggiornamento del protocollo fra FLAEI e FNP.

Per esempio, la costituzione fra i pensionati di gruppi di acquisto per i servizi essenziali (a partire dall'energia elettrica) che possano determinare costi più bassi nelle bollette e proposte commerciali più convenienti, nonché di un supporto da parte nostra per la lettura e spiegazione delle bollette o l'assistenza in eventuali contenziosi.

In questi giorni sono circolate informazioni che criticano il contenuto dell'accordo quadro che rappresenta invece una concreta opportunità per tutti coloro che non sono interessati ad avviare cause dai tempi incerti. L'accordo in questione, quindi, costituisce un valore aggiunto che non toglie niente ai diritti individuali delle persone interessate.

L'alternativa sarebbe stata quella di non stipulare alcun accordo obbligando, di fatto, tutti i pensionati ad avviare cause legali contro l'Enel (anche coloro che hanno bassi consumi di elettricità) in quanto, lo ricordiamo, lo sconto in questione è stato comunque cancellato a far data dal primo gennaio 2016.

Siamo certi che, superato il momento iniziale, saranno in tanti a capire il ruolo propositivo che la FLAEI ha avuto in questa vicenda anche con particolare riferimento agli accordi sottoscritti con l'Enel che hanno determinato un patto fra le generazioni (pensionati, pensionandi e giovani), determinando nel settore elettrico, a fronte di un'uscita di 6.000 lavoratori, l'assunzione di circa 3.000 giovani.

Cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale

ASSEMBLEE

Per illustrare compiutamente l'accordo con Enel sul superamento del benefit elettrico, organizziamo una serie di assemblee, guidate dagli amici Rino Dal Ben, Segretario provinciale FNP Belluno e Treviso, ed il segretario regionale della Flaei – Cisl Giuseppe Bordignon. Ecco.

Giorno	Orario	Sede
Lunedì 11 gennaio 2016	9.30 – 11.30	Istituto suore Canossiane di FELTRE (vicino alla stazione ferroviaria)
Lunedì 11 gennaio 2016	14.30 – 16.30	Sala riunioni della parrocchia di Cavarzano BELLUNO
Mercoledì 13 gennaio 2016	14.30 – 16.30	Sala Moro presso la Cisl di TREVISO in via Cacciatori del Sile, 23
Venerdì 15 gennaio 2015	14.30 – 16.30	Sala Riunioni presso il Patronato Costantini piazza Giovanni Paolo I VITTORIO VENETO

ENEL DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE RELAZIONI INDUSTRIALI

Disposizione Organizzativa no. 391 in 11/11/2015 (estratto)



Ambito di Applicazione: **Enel Distribuzione S.p.A.**

Con decorrenza immediata, nell'ambito dell'unità Personale ed Organizzazione di Enel Distribuzione, affidata a Luisa GENNARINI, si applicano i seguenti cambiamenti:

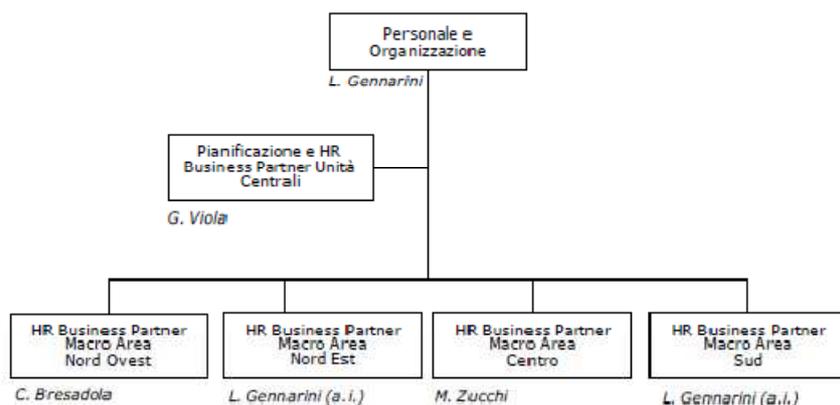
□ HR Business Partner Macro Area Nord Est, affidata *ad interim* a Luisa

Gennarini, a cui riportano:

o Valeria GAGGIO per le attività di gestione del personale della DTR Triveneto;

o Cristina CREMONINI per le attività di gestione del personale della DTR Emilia Romagna e Marche;

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DI ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A
Gianluigi Fioriti



*o*o*o

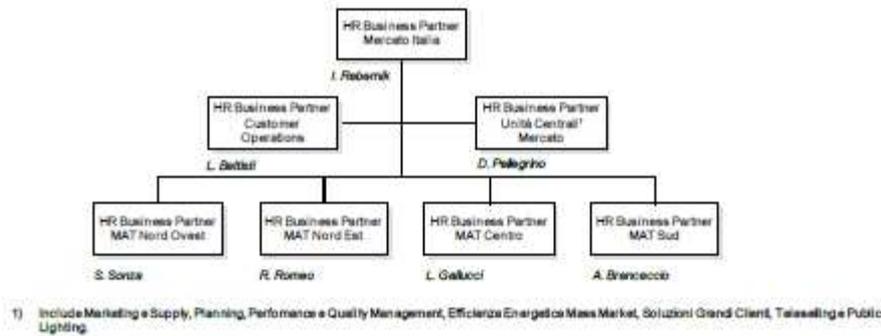
Disposizione Organizzativa n. 482 del 11/11/2015 (estratto)

Con decorrenza immediata, l'unità **HR Business Partner Mercato Italia**, affidata a Ivan REBERNIK, assume la seguente struttura organizzativa:

□ HR Business Partner Macro Area Nord Est, affidata a Romina ROMEO, a cui riportano:

o Antonella MASO per le attività di gestione del personale dell'area Triveneto;

o Romina ROMEO *ad interim* per le attività di gestione del personale dell'area Emilia Romagna e Marche;



*o**o*

Disposizione Organizzativa n. 483 del 11/11/2015 (estratto)

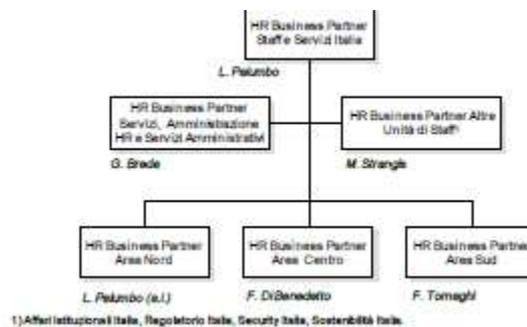
Con decorrenza immediata, l'unità **HR Business Partner Staff e Servizi Italia**, affidata a Luigi PALUMBO, assume la seguente struttura organizzativa:

□ HR Business Partner Area Nord, affidata con decorrenza 1 dicembre 2015 a Rita PUGGIA;

Per la gestione delle risorse territoriali di competenza, Gabriella BREDA e Marisa STRANGIS sono coadiuvate dagli HR Business Partner di Macroarea.

IL DIRETTORE
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Francesca Di Carlo

Organigramma dell'unità HR Business Partner Staff e Servizi Italia



*o**o*

Disposizione Organizzativa n. 484 del 11/11/2015 (estratto)

Con decorrenza immediata, l'unità **HR Business Partner Generazione Italia**, affidata a Fabrizio o Michela FERRARESE per le attività di gestione del personale di Technical Support e Posti di Teleconduzione Nord, Central Operation ed Execution Management di Central Maintenance;

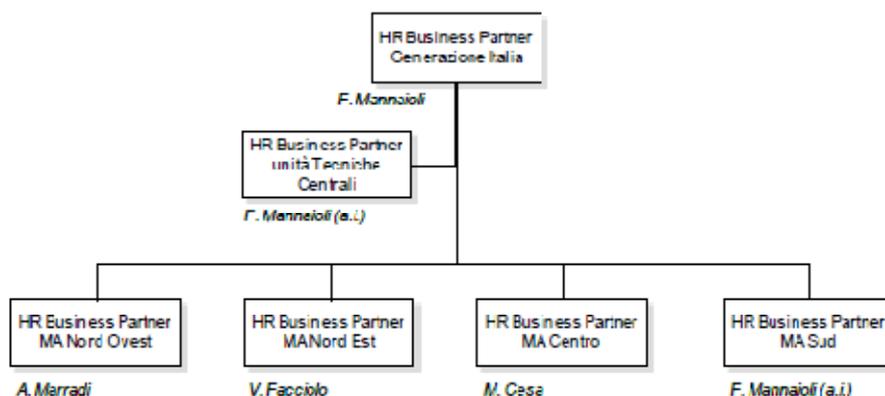
o Fabrizio MANNAIOLI *ad interim* (dal 1 dicembre 2015 Adriana CANDELA *ad interim*) per le attività di gestione del personale di Technical Support, Posti di Teleconduzione Centro e Sud, Maintenance Design e PM termo ed idro di Central Maintenance;

□ HR Business Partner Macro Area Nord Est, affidata a Valeria FACCILOLO, a cui riportano:

o Patrizia CAPRARO per le attività di gestione del personale dell'area Veneto;

o Maurizio PANZARASA per le attività di gestione del personale dell'area Emilia Romagna;

Organigramma dell'unità HR Business Partner Generazione Italia



CESSIONE DEL 49% DEL CAPITALE DI HYDRO DOLOMITI ENEL

Accordo per la cessione del 49% del capitale di Hydro Dolomiti Enel per un corrispettivo di circa 335 milioni di euro

Roma, 13 novembre 2015 – Enel S.p.A. informa che la controllata Enel Produzione S.p.A. (“Enel Produzione”) e Fedai Holdings S.à.r.l., società lussemburghese controllata dal fondo infrastrutturale Macquarie European Infrastructure Fund 4 (“MEIF4”), gestito da Macquarie Infrastructure and Real Assets, hanno firmato oggi il contratto relativo alla cessione della intera



partecipazione posseduta da Enel Produzione in Hydro Dolomiti Enel S.r.l. (“HDE”), pari al 49% del capitale sociale di quest’ultima, per un corrispettivo di circa 335 milioni di euro. Tale corrispettivo sarà soggetto a conguaglio sulla base di meccanismi usuali in questo tipo di operazioni.

HDE gestisce un parco di impianti idroelettrici, prevalentemente localizzati nel territorio della Provincia di Trento, con una potenza totale installata di circa 1.280 MW. In particolare, il parco è composto da 26 impianti di grande derivazione, per complessivi 1.277,3 MW, e 2 impianti di piccola derivazione, per complessivi 2,4 MW. La produzione realizzata da HDE nel corso del 2014 è stata pari a 4,2 TWh, e nello stesso anno la società ha registrato un EBITDA di 247 milioni di euro.

Il perfezionamento dell’operazione è condizionato alla rinuncia o al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di Dolomiti Energia S.p.A. (che detiene il restante 51% di HDE) ed al nulla osta dell’Autorità Antitrust dell’Unione Europea. L’operazione consentirà di ridurre l’indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Enel per un ammontare pari indicativamente al corrispettivo complessivo indicato.

L’operazione rientra tra le dismissioni di partecipazioni di minoranza previste nell’ambito della strategia del Gruppo Enel di gestione attiva del portafoglio, volta anche a finanziare ulteriori opportunità di crescita e annunciata al mercato lo scorso marzo.

INCONTRO RSU/RLS ZONA TV DEL 20.10.2015



Quinto di Treviso, 20/10/15
 Presenti: M. Ing. Girardi e M. Bevilacqua
 Sindacato B. Michieletto e M. Novello
 RSU/RLS Iuculano, Tocanne, Bonato, Sgroi e Meneghin

ARGOMENTI RSU

Organici di Zona Treviso

5 Quadri, 68 impiegati, 96 operai - Totale 169 dati al 31/08/15

Gestione Connessioni 6 imp. 1 q. (Enel precisa che vi è la necessita di una ulteriore risorsa)

Programmazione Operativa 1 imp.

Programmazione Gestione Rete Tele Gestione 4 imp. (risorse in linea con le altre zone)

Verifiche clienti 6 imp. (richiesto di conoscere l'assetto minimo. L'Azienda informa che è allo studio una diversa organizzazione per quanto attiene le verifiche MT e ,separatamente , quelle BT.

Sicurezza e Ambiente 2 imp.

UO Oderzo (S. Lucia) 11 imp. 23 operai

UO Montebelluna 16 imp. 25 operai

UO Vittorio V. (S. Lucia) 1 q. 9 imp. 23 operai

UO Treviso 1 q 13 imp. 25 operai

Trasferimenti intervenuti 2015:

Ing. Davide Marini : Zona Pordenone

Cinzia Tagnin : Sardegna

Fabio Tormena : Area Mercato

Luciano De Din : Zona Pordenone

Eros Severin : Centro Operativo Mestre

L'azienda dichiara che non sono previste uscite fino a fine 2015.

Inserimenti avvenuti nel 2015:

Ing. Maurizio Girardi : Capo Zona Treviso

Ornella Piovesan :Zona Treviso

Emanuele Laubia Marcolina :UO Oderzo

Melania Campostella : Zona TV

A novembre ci sarà una ulteriore risorsa in arrivo da I.C.T. (Berto Marisa)

Segnalazione richieste di trasferimento:

Eddy Strazzer: (attualmente in appoggio al T.L.V.) richiesta trasferimento presso TLV sede Quinto Treviso

Nicola Sinigaglia: (attualmente in appoggio alle verifiche) richiesta trasferimento C.O. Mestre

Pompeo Zandonà: richiesta trasferimento a Nove o Pordenone

Valerio Chech: richiesta trasferimento a Nove

Federico Pauletto: richiesta trasferimento UO San Donà di Piave

Enrico Benedetti: richiesta di trasferimento presso PLA a Quinto

L'azienda ha risposto che verranno valutate le richieste di trasferimento di E. Strazzer e N. Sinigaglia, operai e P. Zandonà e V. Chech (impiegati), questi ultimi presso la sede di Nove-Vittorio Veneto restando appartenenti all'attuale unità Gestione Connessioni. Attualmente nessuna disponibilità per il trasferimento di F. Pauletto e di E. Benedetti, verranno valutate eventuali necessità aziendali. Per gli assunti nel 2014 si valuteranno trasferimenti ad altre unità operative all'intero della Zona.

Turni di reperibilità e aree intervento: segnalata la mancanza di copertura di un posto nel turno 3 dell'unità operativa di Oderzo; ribadiamo, come già richiesto nel precedente incontro del 09-02-2015, la suddivisione in tre aree di intervento per l'unità operativa di Vittorio Veneto (modello U.O. Oderzo) con 6 risorse contemporaneamente reperibili. Inoltre abbiamo segnalato che con i trasferimenti di personale, come riportato al punto precedente, e passaggi operai-impiegati si verranno a creare mancanze di coperture posti vacanti; restiamo in attesa della valutazione dell'azienda.

Verifica avanzamento percorso at operai e tecnici: a seguito ultimi colloqui ci sono 9 nuovi PES AT. A partire dal prossimo mese di novembre verranno avviati corsi di formazione per tutto il personale operativo attualmente senza la qualifica AT. Verrà ripreso l'affiancamento per la formazione di tecnici AT.

Si è richiesto un chiarimento in merito al **diritto di fruizione di riposi aggiuntivi** per prestazioni che superano le 13 ore di lavoro giornaliera, al fine di garantire le 11 ore riposo formulando delle simulazioni.

Operai/Impiegati: Vi sono ancora delle criticità nelle UO, per gli operai che svolgono in maniera prevalente attività impiegatizia (4 risorse). Si è chiesto il rispetto degli accordi sottoscritti.

Pool manutenzione Sicilia: l'attività si chiude a fine anno. La Zona di Treviso fornirà gli ultimi appoggi di personale operativo dal 26-10 al 6-11 e dal 23-11 al 4-12.

Spostamento orario: come riportato nella nota dell'incontro regionale del 5 febbraio 2012 è stato richiesto all'azienda di effettuare un preventivo confronto con le RSU.

Sono stati richiesti i seguenti riconoscimenti professionali:

Giorgio Martignago: da B1 a B1s

De Luca Giuliano da BS a BSS

Diego Torresan da BS a BSS

Nicoletta Toffolon da B2 aB2S

Monica Rizzotto da B1 a B1S

Enrico Benedetti da BSS a A1

Gian Antonio Masutti da A1 aA1S

Cesare Cenedese da A1s a AS

Zago Andrea da BSS a A1

Mensa sede Vittorio Veneto-Nove: segnalata la scarsa qualità della mensa dopo che dal primo ottobre è stato avviato il nuovo contratto.

ARGOMENTI RLS

Per le prestazioni di sabato e domenica : si è chiarito che la prestazione per essere considerata giornata lavorativa, deve superare le 4 ore questo vale sia nel caso che il lavoratore svolga lavori programmati che interventi in reperibilità. Il tutto ai fini di garantire un adeguato riposo.

Visite ispettive in cantiere: proseguono le visor effettuate dal CZ, dai capi unità e dall'unità ambiente e sicurezza. Sono state rilevate non conformità in tre cantieri: unità Montebelluna mancanza elmetto in cabina, unità Treviso vestiario e unità Oderzo elmetto guanti e cantiere in disordine. Non si tratta di mancanze gravi (pericolo elettrico e caduta dall'alto), la valutazione di un eventuale provvedimento spetta al capo DTR. Abbiamo ribadito la necessità di fornire al personale un elmetto più confortevole.

Visite mediche: mancano ancora i dati ufficiali da parte del medico competente su eventuali segnalazioni in merito al eventuali limitazioni operative. Abbiamo richiesto una specifica verifica sull'attività assegnabile al personale operativo con prescrizioni.

Motoseghe: richiesta la fornitura di motoseghe di dimensioni e peso adatte all'attività da svolgere. E' stato ricordato il near miss nell'unità di Vittorio V.to accaduto principalmente per utilizzo di una motosega di dimensioni notevoli. Il CZ Zona ha richiesto informazioni al RSPP D. ing. Gurisatti il quale ha risposto che è in fase di revisione la fornitura dell'attrezzatura per il taglio piante.

Formazione in scarpata: richiesta una formazione di ripasso per gli interventi in scarpata, accolta favorevolmente dal CZ verrà organizzata per inizio 2016;

Imbraghi: abbiamo segnalato la scomodità delle nuove imbragature-cinghia fornite di recente; segnaliamo che imbraghi di altre marche usati in via sperimentale, risultati più pratici e confortevoli, non sono stati forniti.

LE RSU-RLS

ENEL ITALIA – REPERIBILITA' TELEFONICA

Lettera delle Segreterie regionali del Veneto a quelle nazionali

Venezia Mestre 16 novembre 2015

Spett.le
Segreterie Nazionali
FILCTEM FLAEI UILEC
Loro Sedi

Oggetto: ENEL ITALIA – REPERIBILITA' TELEFONICA

Nel corso dell'ultimo incontro tra OO.SS. Regionale e la Direzione dell'area Nord Est di ENEL SERVIZI è stato affrontato l'argomento delle modalità di svolgimento operativo della reperibilità.



La Direzione ha sostenuto che la reperibilità si svolge prevalentemente mediante interlocuzioni telefoniche tra il reperibile ENEL, che risponde da casa con il telefono aziendale e l'operatore della società in appalto che svolge il servizio, quindi il tempo da computare nel VAS per l'intervento

deve essere corrispondente ai minuti impiegati per le comunicazioni necessarie a risolvere il problema o il guasto.

Tale interpretazione non ci trova assolutamente concordi in quanto il dipendente ENEL risponde da casa solo per ridurre gli inutili costi per recarsi in ufficio come da normale servizio di reperibilità, infatti più volte gli eventi sono risolti praticamente dall'operatore della società di appalto. In realtà, però, i contatti telefonici sono sempre più di uno e il tempo impiegato dovrebbe tenere conto anche degli eventuali tempi accessori (risveglio, attesa della telefona di risoluzione del problema ecc.).

Abbiamo fatto presente questa nostra interpretazione all'ENEL chiedendo di trovare un accordo specifico, non essendo normato a livello contrattuale il servizio di reperibilità da casa, ma abbiamo ottenuto un netto rifiuto a discutere dell'argomento.

Riteniamo sarebbe utile risolvere la questione a livello nazionale in quanto, oltre che non prevista contrattualmente, siamo a conoscenza che tale modalità di servizio è applicata anche in ENEL ICT e ENEL RETE e che risulta effettuata con modalità diverse nelle diverse macro aree.

Cordiali saluti.

Le Segreterie Regionali Veneto
FILCTEM – FLAEI - UILTEC

ENEL SBLOCCA LA PARTITA DELLA BANDA ULTRALARGA

Vodafone e Wind annunciano subito la loro adesione alla newco

Roma, 13 nov. (askanews) - Si sblocca la partita della rete a banda ultralarga nelle zone cosiddette a "fallimento di mercato", quelle lontane dai grandi centri urbani. Il primo passo concreto è stato annunciato formalmente questa mattina da Enel insieme ai conti del terzo trimestre.



Il Consiglio di amministrazione della società ha infatti approvato la costituzione di una Spa dedicata a utilizzare la rete dalla controllata Enel Distribuzione "per la realizzazione di una infrastruttura in fibra ottica accessibile a tutti gli operatori di telecomunicazioni".

L'iniziativa, sostenuta dal governo e già in discussione da tempo, è stata giudicata con grande favore da Vodafone e Wind che si sono dette da subito disponibili a entrare nel capitale della società e far nascere quel 'condominio' bocciato da Telecom Italia nel corso delle trattative per Metroweb.

L'amministratore delegato di Vodafone Italia, Aldo Bisio, ha chiarito di essere pronto "a partecipare da subito a questo progetto e a collaborare con Enel, convinti che sia una occasione unica e irripetibile per vincere la partita della digitalizzazione del Paese, valorizzare il contributo pubblico e privato, e realizzare una rete a prova di futuro".

Dello stesso tono le dichiarazioni dell'amministratore delegato di Wind Maximo Ibarra che vede "molto positivamente la decisione di Enel" e la giudica "un'iniziativa che va nella direzione da sempre auspicata dalla nostra azienda per superare il digital divide e dotare l'Italia di una rete in fibra". Anche Wind annuncia "è pronta a collaborare da subito a questo progetto che potrà garantire le giuste condizioni di parità di

accesso per gli operatori, indispensabili per una sana concorrenza e per lo sviluppo di un mercato ancor più competitivo". Probabile che della partita sia da subito anche Fastweb.

Sul piatto ci sono 2,2 miliardi di euro già deliberati dal Cipe per la banda ultralarga nelle zone più svantaggiate del Paese (le zone C e D) che la newco intende sfruttare per posare la fibra contestualmente al programma di sostituzione dei contatori Enel con quelli elettronici di seconda generazione. Evidenti i vantaggi in termini di costi dell'operazione nella aree a fallimento di mercato, ma il programma potrebbe estendersi anche a quelle più redditizie.

No comment, per ora, di Telecom Italia ma il 'condominio' inizia a prendere forma e l'ingresso di nuovi soci dovrebbe finire per ridurre la partecipazione dell'Enel ad una quota minoritaria. I dettagli dell'intero disegno dovrebbero essere resi noti nel corso della presentazione del nuovo piano industriale della società, prevista per mercoledì prossimo alla City.

ENEL GREEN POWER – DISPOSITIVO DI ALLARME PER INORTUNI SUL LAVORO.

Enel Green Power ci ha comunicato che intende sperimentare il funzionamento di un dispositivo su *smartphone* finalizzato a migliorare la sicurezza sul lavoro e velocizzare i soccorsi (simile a quello utilizzato in ENEL Distribuzione).



Le funzionalità del dispositivo e le modalità di funzionamento sono descritte nella Nota tecnica e nella presentazione che vi inviamo in allegato.

Green Power

La fase di sperimentazione verrà effettuata presso il Laboratorio di Catania (Passo Martino) e presso l'Unità Esercizio di Salsominore in Emilia Romagna (8 persone).

Il periodo di sperimentazione durerà circa 2 mesi, a partire orientativamente dal prossimo mese di dicembre.

Al termine della sperimentazione sarà effettuato un incontro di verifica.

*o*o*o

Progetto «Safety Enhanced Sites». Nota tecnica

Nell'ambito del progetto di innovazione «Safety Enhanced Sites» è previsto lo sviluppo di una sperimentazione su strumenti avanzati il cui uso è finalizzato al miglioramento della sicurezza negli ambienti di lavoro di Enel Green Power, sia per quanto riguarda la prevenzione degli incidenti che per la gestione dell'emergenza e la velocizzazione dei soccorsi.

Più in particolare, la sperimentazione riguarderà l'uso di uno smartphone sul quale è installato un software, in ambiente Android, in grado di effettuare delle funzioni utili per la sicurezza dei lavoratori.

L'iniziativa si giova della collaborazione della Start-up Snapback, che si occupa dello sviluppo del software.

Il software viene attivato/disattivato manualmente dall'operatore.

Gli smartphone, che saranno affidati in via sperimentale ad un numero limitato di operatori per un tempo definito, hanno le funzionalità qui di seguito brevemente descritte.

Quando lo smartphone funziona in modalità «Work Mode Service», esso è in grado di effettuare il riconoscimento delle situazioni di emergenza, mediante rilevamento e analisi automatica del contesto attraverso sensori (ad esempio caduta, incidente); in quest'ultimo caso viene lanciato in automatico un segnale di allarme (SOS).

L'allarme può anche essere inviato volontariamente, quando ci si trova in situazioni di emergenza, mediante:

- ~ comandi vocali (es. "aiuto!");
- ~ comandi sonori (es. schiocco di dita);
- ~ pulsanti (es. pulsanti volume del dispositivo);
- ~ movimento del dispositivo (es. shaking e toc toc).

Ciò può avvenire ad esempio nel caso di:

- ~ fuga da un pericolo;
- ~ arti occupati/incastrati;
- ~ malessere improvviso (es. in auto o in ambiente molto rumoroso);
- ~ necessità di supporto (es. chiedere aiuto per svolgere un task in sicurezza).

Quando viene rilevata una situazione di emergenza, il sistema entra in «SOS warning state» e viene innescato un countdown per un periodo adeguato (non meno di 10 secondi); durante questo intervallo di tempo l'operatore può annullare l'SOS in caso di falso allarme.

Nel caso in cui l'operatore non annulli l'SOS, viene generato un allarme e il sistema entra in «SOS emergency state». L'SOS viene inviato tramite SMS alla centrale operativa (backend) e/o ad altri componenti della squadra (da definire).

Quando il dispositivo è nello stato di emergenza (SOS emergency state), chi riceve l'SOS chiama il richiedente che conferma l'esigenza di intervento con risposta automatica e con viva voce (attivato automaticamente); il ricevente attiva i soccorsi comunicando le coordinate di georeferenziazione ai soccorritori.

La sperimentazione, dopo una prima fase di verifica delle funzionalità degli apparati sperimentali presso il Laboratorio di Catania, prevede una fase di prova in cui gli apparati saranno usati direttamente da alcune persone di Unità Esercizio. Questa durerà circa 2 mesi. L'obiettivo di questa fase sarà la messa a punto e l'ottimizzazione degli apparati in modo che siano il più efficaci possibile nel raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento delle condizioni di sicurezza.

*o*o*o*

SNAP BECK

Allarme per prevenire gli incidenti sul lavoro e velocizzare i soccorsi

<p>Attivazione Servizio Android analogo alla modalità aereo Attivazione del dispositivo Manuale <input type="checkbox"/> in orario di lavoro, in attività operative <input type="checkbox"/> interventi in reperibilità</p>	<p>Emergenza Situazione di emergenza Il segnale di sos attiva l'emergenza. Chi riceve l'sos chiama il richiedente che conferma l'esigenza di intervento con risposta automatica o viva voce (maggiore durata della batteria). Il ricevente attiva i soccorsi comunicando le coordinate di georeferenziazione ai soccorritori.</p>
<p>Destinatari centrale operativa, sede unità operativa, altri componenti della squadra</p> <p>Dispositivi <u>smartphone</u> posizione GPS, rete cellulare, NFC Ambiente: temperatura, umidità, pressione, rumore, luce</p>	<p>altri dispositivi opzionali <u>indossabili</u> battito cardiaco, sonnolenza alla guida, ... sensori wireless naso elettronico, riconoscimento dei gas, velocità del vento, ...</p>

Attivazione volontaria dell'allarme SOS



Segnali

comandi vocali (es. "aiuto!")
 comandi sonori (es. schiocco di dita)
 pulsanti (es. pulsanti volume del dispositivo)
 movimento del dispositivo (es. shaking e toc toc)

Esempi di casi d'uso

fuga da un pericolo
 arti occupati/incastrati
 malessere improvviso (es. in auto o in ambiente molto rumoroso)
 necessità di supporto (es. chiedere aiuto per svolgere un task in sicurezza)



Attivazione automatica S.O.S.

Segnali

rilevamento e analisi automatica del contesto attraverso i sensori

Esempi di casi d'uso

caduta

incidente stradale

Falso allarme L'attivazione automatica dell'allarme viene segnalata all'operatore (segnale sonoro). In caso di falso allarme, è possibile disattivare il segnale SOS entro un tempo definito (non meno di 10 secondi)	Sperimentazione Catania - Passo Martino (test di funzionalità) Unità Esercizio Salsominore (Emilia Romagna) persone coinvolte: 2 impiegati e 6 operai (8 totale) Durata circa 2 mesi
--	--

ENEL, I SINDACATI: "STARACE DÀ NUMERI IN LIBERTÀ"

Comunicato stampa

"Si tratta di numeri in libertà", così Emilio Miceli, Carlo De Masi e Paolo Pirani, rispettivamente segretari generali Filctem-Cgil, Flaei-Cisl e Uiltec-Uil, rispondono all'annuncio dell'amministratore delegato Enel, Francesco Starace, di 6 mila prepensionamenti e 2 mila assunzioni in Italia, così come spiegato oggi nel corso della presentazione del piano strategico del gruppo alla comunità finanziaria a Londra. "Con queste posizioni dell'amministratore delegato, non ci sarà nessun accordo né consenso sindacale su questi numeri", concludono seccamente i sindacati.

Roma, 18 novembre 2015

*o*o*o

Enel, via libera del Cda al progetto di integrazione di Enel Green Power

Da IlSole24Ore del 18.11.2015

Via libera del cda di Enel al progetto di integrazione di Enel Green Power. L'operazione sarà eseguita mediante una scissione parziale non-proporzionale di Enel Green Power per effetto della quale le attività italiane rimarranno in capo a Egp, che diventerà interamente controllata da Enel e conseguentemente verrà posta in delisting.

Le partecipazioni estere, in capo a Egp International B.V., verranno assegnate a Enel. Gli attuali azionisti di Enel Green Power riceveranno azioni di Enel di nuova emissione, con 0,486 azioni Enel per ciascuna azione Egp portata in concambio. Le assemblee straordinarie per l'approvazione dell'operazione, il cui perfezionamento è previsto entro il primo trimestre 2016, sono convocate l'11 gennaio 2016. Dopo l'integrazione la quota del Mef in Enel sarà pari al 23,569%. L'Enel ha anche aggiornato il piano al 2019 (che comprende l'integrazione di Egp), prevedendo un aumento degli investimenti di 2,7 miliardi a 17 miliardi, risparmi per 1,8 miliardi (1 miliardo di riduzione dei costi operativi e 800 milioni in meno per la manutenzione) e puntando a un incremento complessivo dell'Ebitda di crescita da 6,7 a 7,2 miliardi. **Nell'arco del piano 2016-2019 l'Enel prevede 9.200 prepensionamenti (14%) a livello globale e 4.500 assunzioni. In Italia i prepensionamenti saranno 6mila e le assunzioni 2mila, ha confermato l'ad Francesco Starace.**

Confermata la politica dei dividendi, che prevede il pagamento di un dividendo minimo per azione pari a 0,16 euro per il 2015 e pari a 0,18 euro per il 2016, e l'aumento degli investimenti destinati alla crescita: questi alcuni dei punti principali del piano 2016-2019 di Enel che si basa su quello presentato a marzo 2015, accelerando la creazione di valore nell'ambito dei quattro principi fondamentali ed aggiungendone un quinto, la semplificazione del Gruppo. Una caratteristica fondamentale della strategia di crescita è il ribilanciamento degli investimenti destinati alla crescita, per i quali è previsto un aumento di 2,7 miliardi di euro, fino a raggiungere 17 miliardi di euro nel periodo 2016-2019, con uno spostamento verso un minore profilo di rischio tecnologico e geografico.

Il Gruppo ha un ampio e diversificato portafoglio di progetti di piccola e media dimensione, e mostra una riduzione dei tempi necessari alla creazione di EBITDA (in media, sotto ai due anni), sostenendo un miglioramento nell'auto-finanziamento attraverso l'accelerazione dei flussi di cassa. Nel corso del periodo

2016-2019, circa il 95% dei nuovi investimenti per la crescita sarà destinato ad attività a rischio ridotto e ritorni stabili, come la generazione da fonti rinnovabili e convenzionali supportata da contratti di acquisto dell'energia a lungo termine (PPA) e le reti.

Nel piano figura inoltre un aumento pari al 30% degli investimenti in Italia, dove l'installazione dei contatori elettronici di seconda generazione sarà anticipata.

«Il settore delle utilities sta vivendo una trasformazione molto rapida e la flessibilità insita nel modello di business di Enel ci permette di rispondere con altrettanta rapidità a questi cambiamenti, accelerando la realizzazione della nostra strategia». Così l'ad e dg di Enel, Francesco Starace, commentando l'aggiornamento del piano industriale del gruppo. «Il piano che abbiamo annunciato a marzo, sostenuto dai miglioramenti apportati alla nostra organizzazione negli ultimi 18 mesi, è coerentemente indirizzato in tal senso. La corretta esecuzione di questa strategia ci permette di accelerare le efficienze e la prospettiva di crescita. Enel è leader nella transizione energetica, con una chiara visione di come assicurare in tale contesto la remunerazione dei suoi azionisti e cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del settore dell'energia». Il titolo ha aperto in calo dopo l'annuncio

*o*o*o

Enel presentazione Piano strategico 2016 - 2019

Il 18 novembre 2015 è stato presentato a Londra il Piano strategico del Gruppo Enel.

Come Segreterie Nazionali FILCTEM, FLAEI e UILTEC abbiamo assistito in diretta streaming all'intera esposizione che vi riassumiamo:

Societarizzazione – L'Amministratore Delegato ha presentato il progetto di integrazione di Enel Green Power. L'operazione sarà eseguita mediante una scissione parziale non-proporzionale di Enel Green Power per effetto della quale le attività italiane rimarranno in capo a Egp, che diventerà interamente controllata da Enel e conseguentemente verrà posta in delisting.

Investimenti - aggiornato il piano investimenti al 2019 (che comprende l'integrazione di Egp), prevedendo un aumento degli investimenti di 2,7 miliardi per un totale di 17 miliardi; risparmi per 1,8 miliardi (1 miliardo di riduzione dei costi operativi e 800 milioni in meno per la manutenzione). Circa il 95% dei nuovi investimenti per la crescita sarà destinato ad attività a rischio ridotto e ritorni stabili, come la generazione da fonti rinnovabili e convenzionali, supportata da contratti di acquisto dell'energia a lungo termine (PPA) e le reti. Nel piano figura inoltre un aumento pari al 30% degli investimenti in Italia, dove l'installazione dei contatori elettronici di seconda generazione sarà anticipata.

Personale - Nell'arco del piano 2016-2019 l'Enel prevede 9.200 prepensionamenti (-14%) a livello globale e 4.500 assunzioni. In Italia i prepensionamenti saranno 6000 e le assunzioni 2000.

Dividendi – Viene confermata la politica dei dividendi, che prevede il pagamento di una cedola minima per azione pari a 0,16 euro per il 2015 e pari a 0,18 euro per il 2016.

Banda larga - Enel andrà avanti con questa scelta che è legata alla sostituzione dei contatori di seconda generazione; l'AD ha preannunciato la costituzione di una Newco con Partners presenti nel Settore della telefonia.

Come FLAEI riteniamo molto preoccupante la dichiarazione dell'Amministratore Delegato al personale, dove un efficientamento ulteriore di 4000 Lavoratori metterebbe in ginocchio la realtà più efficiente del mondo che è la Rete.

Questo ci obbligherebbe, se confermata nelle trattative in corso sull'Art. 4, ad assumere una posizione sindacale di non condivisione dei numeri relativamente alle nuove immissioni; già ieri subito dopo la presentazione del Piano i tre Segretari Generali hanno emesso un Comunicato stampa al riguardo, contenente una netta posizione di dissenso.

ENEL AREA MERCATO

Di seguito le principali notizie che il 18 novembre Enel ha anticipato:



- Supply cede attività e personale legate allo sviluppo nuovi business ed innovazione a questa nuova realtà;
- La nuova realtà, ora solo abbozzata e sarà sviluppata nei prossimi incontri, si chiamerà Sviluppo nuovo business e innovazione e comprenderà Sole ed Enel Si;

- non avverranno modifiche societarie per i lavoratori ma verranno coordinati da una unica realtà.

Come FLAEI abbiamo sottolineato alcune preoccupazioni:

1. definire carichi di lavoro e professionalità;
2. comprendere quale struttura verrà posta su territorio (Aree, Zone);
3. organici di riferimento;
4. attività struttura tecnica ex Sole.

Enel ha indicato per il 2 dicembre p.v. un incontro, da tempo previsto, con il responsabile dell'Area Dott. Lanzetta.

*o**o*

MercatoItalia Allineamento Organizzativo Incontro con le OO.SS.

Agenda

1. Principali cambiamenti -principi organizzativi
2. Mercato Italia GeneralOverview
3. Marketing and Supply
4. Sviluppo Nuovi Business e Innovazione
5. Soluzioni Grandi Clienti e Pubblica Amministrazione

1. Principali cambiamenti

Principi Organizzativi

Creazione dell'unità **Sviluppo Nuovi Business e Innovazione**, focalizzata sullo sviluppo di nuovi prodotti non commodity e servizi innovativi

Focalizzazione dell'unità di **Marketingand Supply**suprodotti commodity e offerte bundle di commoditye servizi di assistenza assicurativa e pronto intervento.

Integrazione delle unità Soluzioni Grandi Clienti e Pubblica Illuminazione nella nuova unità Soluzioni per Grandi Clienti e Pubblica Amministrazione al fine di costituire un interlocutore unico per i Clienti Largee PA e un unico polo di Ingegneria dedicato all'illuminazione pubblica e alla progettazione di soluzioni personalizzate per Grandi Clienti

2. Mercato Italia General Overview

3. Marketing and Supply

4. Sviluppo Nuovi Business e Innovazione

5. Unità Soluzioni per Grandi Clienti e Pubblica Amministrazione

Principi Organizzativi

Potenziamento delle competenze ingegneristiche attraverso la convergenza organizzativa del know-how relativo alla progettazione e realizzazione di impianti di illuminazione e di quello relativo alle soluzioni personalizzate di efficienza energetica (es. cogenerazione, generazione distribuita)

Valorizzazione del know-how relativo alla vendita di servizi di illuminazione verso la Pubblica Amministrazione attraverso l'ampliamento dell'offerta a tutti i prodotti e servizi in portafoglio (es. energia, gas, efficienza energetica,..)

Ampliamento delle competenze delle ex IPT attraverso l'inclusione di attività commerciali e tecniche relative ad altri prodotti e servizi (oltre all'illuminazione pubblica) nel perimetro delle attività svolte sul territorio

Maggiore efficacia nella configurazione di soluzioni personalizzate grazie alla convergenza organizzativa di attività sia relative alla redazione delle offerte al cliente finale che alla committenza degli approvvigionamenti

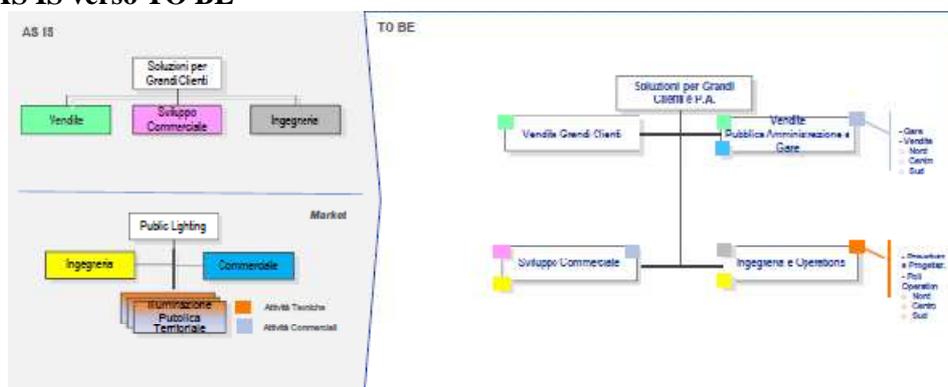
**5. Unità Soluzioni per Grandi Clienti e Pubblica Amministrazione
Struttura organizzativa e mission TO BE**

**5. Unità Soluzioni per Grandi Clienti e Pubblica Amministrazione
“Vendite Pubblica Amministrazione e Gare”**

**5. Unità Soluzioni per Grandi Clienti e Pubblica Amministrazione
“Sviluppo Commerciale”**

**5. Unità Soluzioni per Grandi Clienti e Pubblica Amministrazione
“Ingegneria e Operations”**

**5. Unità Soluzioni per Grandi Clienti e Pubblica Amministrazione
Confluenze AS IS verso TO BE**



AVVIO TRATTATIVA RINNOVO CCNL

Il 3 dicembre p.v., alle ore 14.30, presso la sede di Confindustria (V.le dell'Astronomia,30) si aprirà ufficialmente la trattativa per il rinnovo del Contratto di Settore, a seguito della richiesta di FILCTEM, FLAEI e UILTEC avanzata il 1 ottobre u.s. con l'invio della piattaforma unitaria.



La Delegazione trattante FLAEI è convocata lo stesso 3 dicembre, alle ore 10.30, presso la sede ARCA di Via di Villa Patrizi 2/b e, al termine dell'incontro preliminare, si trasferirà presso la sede dell'incontro.

*o*o*o

Roma, 24 novembre 2015
Alle Strutture Regionali e Territoriali
Filctem-Flaei-Uiltec
Alla Delegazione Trattante
CCNL Settore Elettrico

Oggetto: Apertura tavolo negoziale CCNL elettrico – Convocazione Delegazione Trattante

Con la presente per comunicarvi che il giorno 3 dicembre 2015 alle ore 14.30 presso la Sala H di Confindustria, V.le dell'Astronomia 30 – Ingresso Sale Riunioni a Roma, si aprirà il tavolo negoziale per il rinnovo del CCNL Settore Elettrico.

Cordiali saluti

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL

ENEL - FRUIZIONE FERIE ANNO 2015

In riferimento all'oggetto, trasmettiamo in allegato la lettera unitaria inviata in data odierna all'Azienda.

Cordiali saluti
La Segreteria Nazionale
All.: c.s.

*o*o*o

Roma - 01/12/2015 – Prot. 196

Spett.le Enel
Risorse Umane e Organizzazione Italia
c.a. Dott. Bernardo Quaranta
c.a. Dott. Filippo Contino

Oggetto: Fruizione ferie anno 2015



Continuano a giungere a queste Segreterie segnalazioni da parte dei dipendenti del Gruppo riguardanti l'imposizione della fruizione delle ferie anno 2015 entro il corrente anno, anche nei confronti dei lavoratori che hanno esercitato l'opzione di fruizione delle ferie entro il primo quadrimestre 2016 come previsto dall'art.29 comma 5 del vigente ccnl di settore elettrico.

Quanto sopra nonostante il chiarimento che sembrava intervenuto fra le Parti a seguito dell'incontro del 25 giugno 2015.

Siamo pertanto a richiedervi la convocazione di un urgente incontro in argomento, invitandovi, nelle more, a sospendere le iniziative coercitive nei confronti dei lavoratori interessati.

Distinti saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL
L. Barbetti A. Testa C. Prestileo

ELEZIONI RSU/RLSA TERNA.



RLS della Flaei! Un ruolo importante

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS in sigla) è colui che “rappresenta, vigila e tutela i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro all'interno delle aziende”:

questa è una definizione calzante di una figura importantissima, resa obbligatoria attraverso il D.Lgs 81/08).

Il ruolo del RLS è fondamentale perché è un elemento del Sistema di Prevenzione dell'azienda.

Il RLS ha compiti specifici, tutti volti a favorire il dialogo tra l'azienda e i lavoratori su temi assai delicati. In sintesi:

- collaborare con il datore di lavoro per migliorare la salute e la sicurezza;
- ascoltare i problemi sollevati dai colleghi in materia di sicurezza sul posto di lavoro e portarli all'attenzione del datore di lavoro, del servizio di prevenzione protezione e del medico competente;
- partecipare a tutte le riunioni periodiche riguardanti la sicurezza dei lavoratori;

- proporre soluzioni e buone prassi sulle questioni legate alla salute e sicurezza;
- controllare l'effettiva realizzazione degli interventi, obbligatori o concordati, necessari per la sicurezza del lavoro in azienda;
- quando necessita, anche avere un rapporto diretto con gli organi di controllo.

Per svolgere questi compiti, il RLS deve essere costantemente aggiornato sulle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro prevede che il RLS debba svolgere un apposito corso obbligatorio all'inizio della sua attività e successivi corsi di aggiornamento, da dover seguire necessariamente ogni anno. Inoltre non può subire danno per la propria attività ed è tutelato dalla legge sulle rappresentanze sindacali.

Non è un ruolo facile: servono impegno, determinazione, capacità di dialogo, di confronto ed anche discussione. Tutte queste caratteristiche sono tenute insieme da un valore morale, civile e cristiano molto importante: un profondo, quasi "religioso" rispetto della vita, la propria e quella degli altri.

Questi sono i RLS della Flaei.

VOTA FLAEI CISL

*o*o*o

Lettera inviata a Terna l'11 novembre 2015

Spett.le
Terna
Direzione Risorse Umane e
Organizzazione
c.a. Stefano Meneghelo

Oggetto: Elezioni RSU del 25 e 26 novembre 2015

Siamo venuti a conoscenza che l'azienda ha programmato interventi di formazione per il personale le cui attività coincidono con i giorni previsti per le elezioni delle RSU aziendali.

Vi chiediamo pertanto, al fine di consentire la più ampia partecipazione del personale alle attività elettive, di programmare le attività formative in data successiva alle suddette scadenze.

Cordiali saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL

25 E 26 NOVEMBRE in VENETO Terna
ELEZIONI RSU 2015

BIROLO ALESSANDRO	BOARINA GIANNINO	CAVALETTO LORIS
DANESE CLAUDIO	DE BASTIANI MARIO	LORENZINI GIORGIO
PAVAN GIUSEPPE	RONZANI LUCIANO	PASINI PAOLO
RIGHETTO FABIO	SCATTO ANDREA	SPANO GUIDO

100 x 100 ATTIVI
100 x 100 ELETTRICI
100 x 100 FLAEI
difendi il tuo futuro

VOTA FLAEI CISL

FLAEI
Federazione Lavoratori Aziende Elettriche Italiane

FLAEI elettrici al 100%

25 e 26 novembre 2015

ELEZIONI DI RSU E RLS

TERNA

Vota la lista FLAEI

Capire effettivamente "chi fa che cosa" nelle ristrutturazioni
Analizzare i percorsi di carriera
Verificare la formazione e lo sviluppo del multiskill
Monitorare le attività distintive
Rivalutare le indennità

I tipi di viste nella sorveglianza sanitaria



In caso di dubbi sulla sorveglianza sanitaria e sulle visite con il medico competente è bene informare il RLS per un chiarimento o, in caso di necessità, un intervento presso il datore di lavoro o anche, nei casi più gravi di scorrettezze, anche gli organi di vigilanza.

Il dlgs 81/08 s.m.i. ritiene indispensabile valutare (art. 28) tutti i rischi dell'attività lavorativa e definire se per ciascuno di essi è obbligatoria la sorveglianza sanitaria; in caso affermativo è obbligatoria la nomina del medico competente.

La sorveglianza sanitaria viene quindi istituita in quanto misura di prevenzione per un rischio specifico e a tale rischio è effettivamente mirata.

La sorveglianza sanitaria prevede in modo chiaro il tipo di visite possibili:

1. la visita medica preventiva, anche in fase preassuntiva, per verificare che non vi siano controindicazioni allo svolgimento delle attività
2. la visita periodica per controllare lo stato di salute che a meno di diverse
3. indicazioni della norma, è da svolgersi una volta all'anno
4. 3. la visita medica su specifica richiesta del lavoratore per motivazioni che il medico giudica correlate al rischio professionale
5. la visita in caso di cambio di mansione per verificarne l'idoneità
6. la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro in casi specifici definiti dalla normativa stessa
7. la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

Nel caso delle visite 3 e 6 è importante che vengano effettuate in tempi celeri e che il giudizio di idoneità venga formulato dal medico competente con altrettanta celerità. Questo perché nelle more del dubbio dell'idoneità il lavoratore non può svolgere mansioni che lo espongono a rischio.

In caso di ritardo nella consegna delle idoneità, il RLS può attivarsi per un sollecito inviando una richiesta scritta al medico competente e al datore di lavoro. In caso di inadempienza da parte dell'azienda, il RLS può chiedere l'intervento dello SPISAL (organo di vigilanza delle ULSS) competente.

Un chiarimento è necessario nel caso di prolungate assenze dal lavoro, per malattia o infortunio, anche extra professionale, inferiori ai sessanta giorni.

In questo caso vi può essere visita dal medico competente solo ed unicamente se il lavoratore ne fa espressa richiesta al datore di lavoro, indiscutibilmente per iscritto.

Da ricordare che nel certificato di malattia rilasciato dal proprio medico di famiglia o da altra struttura, non viene indicata la diagnosi che causa l'assenza.

Questo aspetto è anche legato alla gestione dei dati sensibili definita dal Codice della Privacy.

Non è previsto che il datore di lavoro invii il lavoratore a visita e che il medico competente, su richiesta del datore di lavoro, effettui una tale visita.

Sono da considerarsi ai limiti di comportamento consentito anche iniziative telefoniche che il medico competente intraprende nei confronti non solo del lavoratore, ma anche del medico di famiglia.

In questi casi è bene informare il RLS della situazione per uno specifico intervento presso il datore di lavoro e sul medico e nei casi più gravi anche presso l'organo di vigilanza.

difendi il tuo futuro

VOTA FLA E CISL

*o*o*o

Elezione RSU

Elettori	297		
Votanti	261		
Schede bianche	1		
Schede nulle	1		
Voti validi	258		
Quorum	258/9 (n. componenti RSU = 28,67		
Lista Flaei Cisl voti	n. 125	48%	seggi n. 4
Lista Uiltec Uil voti	n. 15	6%	seggi n. 1
Lista Filctem Cgil n.	n. 118	46%	seggi n. 4

FLAEI		UILTEC		FILCTEM	
Cognome e Nome	Preferenze	Cognome e Nome	Preferenze	Cognome e Nome	Preferenze
Pasini Paolo	22 eletto	De Bortoli Virginio	13	Bolgan Fabio	40 eletto
Scatto Andrea	20 eletto	Vallecoccia Gianluca	2	Callegarin Ezio	26 eletto
Pavan Giuseppe	16 eletto	Sbrogiò Mirco	0	Maino Leonerdo	11 eletto
Spanò Guido	13 eletto			Zanon Luca	7 eletto
Boarina Gianino	11			Azzolini Marco	6
Cavilletto Loris	10			Perin Mauro	6
De Bastiani Mario	10			Bugni Gaetano	5
Birolo Alessandro	6			Dal Bogo Gianni	4
Danese Claudio	2			Bregalda Flavio	2
Righetto Fabio	2			Carazzai Gian Pietro	2
Lorenzini Giorgio	1			Lello Manuele	2
Ronzani Luciano	0			Sparapan Giuliano	1
				Mattiussi Fabio	0
				Vendramin Lino	0

Elezione RLS

Elettori	297		
Votanti	261		
Schede bianche	1		
Schede nulle	1		
Voti validi	258		
Quorum	258/3 (n. componenti RLS = 86,00		
Lista Flaei Cisl voti	n. 125	48%	seggi n. 2
Lista Uiltec Uil voti	n. 15	6%	seggi n. 0
Lista Filctem Cgil n.	n. 118	46%	seggi n. 1

In relazione a ciò le relative liste invieranno all'Azienda, entro 20 giorni dalla ricezione del'esito elettorale, i nominativi dei RLS individuati al'interno dei componenti delle RSU.

*o*o*o

Oggetto: elezioni RSU - TERNA

In attesa dei tempi tecnici per la conferma definitiva dei risultati elettorali, vogliamo ringraziare per il risultato di eccezionale rilievo gli iscritti, tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori di Terna che hanno partecipato numerosi al voto e che hanno espresso la loro fiducia nelle organizzazioni sindacali e nei delegati della Flaei Cisl nelle liste RSU.

E' una fiducia che i componenti RSU Flaei ed i delegati avranno come elemento guida nel loro impegno quotidiano per un'azienda giusta, sana, equa e per un lavoro gratificante e gratificato.

Un impegno che vogliamo essere unitario, nello spirito che anima le RSU, ancor più che nel passato.

Per affrontare i cambiamenti che questa società ha intrapreso impegneranno la competenza, la conoscenza della realtà accompagnate dalla coerenza, dalla chiarezza e dalla trasparenza elementi che hanno sempre caratterizzato la Flaei.

La Flaei sarà tutto questo, grazie alla forza che le deriva dai suoi iscritti che, giorno dopo giorno, rinnovano la loro fiducia nell'unico sindacato elettrico al 100% presente nel settore.

Ancora un grazie di cuore.

Il Segr. Gen. Regionale Veneto Giorgio Cecchelin